IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 347 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 17 DICEMBRE 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La caratteristica della scorsa settimana vien data dalle animate discussioni di politica estera nei vari Parlamenti europei.

La Camera francese ha iniziato l'esame dell'accordo franco-tedesco per il Marocco. Un tentativo di vari gruppi di concordare l'approvazione senza precedente discussione non ebbe seguito, perchè una parte dell'Opposizione scorgeva in questa discussione un modo per indeboilire la posizione del Gabinetto Caillaux nella persona del Ministro degli Esteri De Selves, al quale si attribuisce anche il desiderio, approva il trattato di un volontario ritiro.

Nella prima delle sedute finora dedicate all'accordo fu respinta, dopo un discorso del Min. De Selves, che fece l'esposizione generale ed un discorso del Min. delle Colonie Lebrun, che appoggiò molto efficacemente il collega degli esteri, una pregiudiziale dell'on. De Mun (svolta maggiormente del resto dall'illustre proponente), che voleva rinviare ogni discussione fino alla conclusione dell'accordo franco-spagnuolo.

Nella seconda seduta fu vivamente applaudito un discorso critico, ma con favorevole conclusione, dell'ex-Ministro Millerand, che vuole abbia posta con ciò, in vista di un probabile rimpasto, la propria candidatura per il dicastero del *Quai d'Orsay*.

La discussione continua, ma nessun dubbio sull'esito favorevole della votazione.

Non esistendo più cose ignote sulla questione dell'accordo franco-tedesco dopo l'esame fattone al *Reichstag* e dopo varie dichiarazioni alla Camera dei Comuni e per via di comunicati ufficiali, era naturale che l'attenzione a Palazzo Borbone si rivolgesse piuttosto verso la Spagna, con la quale si è ancora in alto mare. Però le disposizioni rivelatesi durante la discussione a Parigi dimostrano che anche per tale problema si verrà ad un accordo.

Nella discussione del bilancio di Belle Arti furono rivolti vivacissimi attacchi contro il sottosegr. di Stato (non essendovi per questo Dicastero un Ministro) Dujardin Beaumetz, il quale coppe tale posto dal 1902, attacchi motivati dal furto della *Gioconda*. Anche il bilancio della Marina ha fornito motivo di vive critiche pel disastro della *Liberté*; ma ormai si è quasi sicuri di esaurire i bilanci in tempo.

Il Senato ha respinto nuovamente la sua sovrintità. Il Governo nella questione della retrocessione delle pensioni per i ferrovieri. Invece fu approvato dalle due Camere all'unanimità il credito per l'acquisto di Palazzo Farnese.

***

Alcune interpellanze alla Camera dei Comuni hanno fornito giovedì nuova occasione a Sir E. Grey di fare dichiarazioni su alcuni problemi di politica estera. Egli confermò le buone disposizioni della Gran Bretagna per ricondurre alla piena armonia i rapporti con la Germania, pur sperando che occorre attendere un miglioramento nell'ambiente generale.

Per la questione della Persia Sir E. Grey ha semplicemente detto che la politica inglese si ispira al precedente anglo-russo, desiderando che la Russia ottenga tutte le soddisfazioni per la sua offesa dignità nazionale e tutte le garanzie per i suoi interessi, purchè rimanga intatta la sovranità ed integrità territoriale della Persia.

La Camera dei Comuni approvò pure in terza lettura il progetto sulle assicurazioni di Lloyd George, mentre la Camera dei Lordi ha definitivamente respinta la modificazione della dichiarazione di Londra.

— L'incoronazione di Giorgio V ad Imperatore delle Indie avvenuta col solito splendore, senza incidenti, assume una speciale importanza, perchè connessa alla promulgazione di una vasta riforma amministrativa nell'Impero Indiano.

La divisione amministrativa del Bengala è soppressa, ciò che soddisfa i *desiderata* nazionali degli indiani: ma la capitale è trasferita da Calcutta a Delhi ciò che è una soddisfazione per i maomettani.

In Inghilterra la sorpresa fu vivissima. Le due Camere hanno rinviato ogni discussione dopo il ritorno del Sovrano, ma i conservatori, specie i Lords, annunciano di già la loro opposizione che rimarrà sterile.

***

In Germania ormai tutta la politica comincia ad essere assorbita dalla grande ondata di lotta elettorale che ferve nei 397 collegi con oltre 1300 candidati.

Il Cancelliere von Bethmann Hollweg ha fatto delineare ancora una volta dalla *Norddeutsche Allg. Zeitung* la sua piattaforma, che consiste nell'unire tutte le forze produttive della politica, vale a dire tutti i costituzionali contro la sterile negazione del socialismo tedesco; ma a questo appello non rispondono i partiti o gruppi liberali, che vedono nella distruzione dell'attuale maggioranza conservatrice-clericale l'unico scopo della lotta.

Una viva agitazione insistassi contro il recente *motu proprio* pontificio sul privilegio ecclesiastico di fronte alla giustizia laica: aveva già condotto il Governo sassone a dichiarazioni, atte a tutelare molto recisamente i diritti dello Stato, quando lo stesso Vaticano, per bocca del card. Merry del Val, ha riconosciuto non applicabile il *motu proprio* in Germania, dove il privilegio del foro ecclesiastico è abolito da un legittimo diritto consuetudinario.

***

Il Parlamento austriaco ha potuto votare il bilancio provvisorio venerdì non senza difficoltà, perchè gli italiani avevano iniziato l'ostruzionismo, a protesta contro l'ostruzionismo che i tedeschi radicali fanno in seno alla Giunta del bilancio contro il progetto della Facoltà italiana. Si era parlato di erigere la Facoltà italiana a Praga od a Cracovia, ma la proposta non fu presa sul serio. Invece in una nuova seduta della Giunta del bilancio il dep. Friedmann, sottolineando con ciò il distacco dei tedeschi liberali dai tedeschi radicali, ha proposto l'erezione provvisoria in città italiana. La questione è però sempre indecisa.

Il 28 corr. si riuniscono le Delegazioni a Vienna e così anche il conte Aehrenthal avrà occasione di trattare dei problemi della politica internazionale.

***

Il Ministro degli affari esteri russo Saxonoff fa, dopo quasi un anno di malattia, ritorna alla capitale, dove troverà sul tavolo da studio non poche questioni da risolvere.

La dibattuta questione del passaggio dei Dardanelli, che diede luogo ad innumerevoli dichia-

[illegible] evidentemente così, che l'Amb. russo ha posto il problema nei suoi colloqui col Governo turco.

Avendo la Turchia opposto un primo categorico rifiuto e non avendo le altre Potenze creduto favorevole il momento, la Russia non ha insistito e così si è tolto il carattere ufficiale ai passi di Tscharykow.

— In Persia la situazione è stazionaria. Le truppe russe nella marcia da Retch a Teheran sono state arrestate a Kasvin, così si è detto dalla neve. Intanto il Governo persiano dopo un rimpasto, alquanto rinfrancato dalle dichiarazioni inglesi in favore dell'integrità persiana, tratta nuovamente te con la Russia per un accordo che si raggiungerà certamente.

— La Duma ha discusso un progetto di legge su nuove ripartizioni amministrative della Polonia, vivamente combattuto dai polacchi, ma approvato dalla maggioranza, ed ha poi iniziata la discussione della riforma del reclutamento, diretta ad aumentare — restringendo le esenzioni — la forza dell'esercito.

***

In Turchia perdura lo stato perfettamente caotico della politica interna ed — ahimè finanziaria.

— Il Comitato *Unione e Progresso* è in sensibile ribasso. La sconfitta inattesa in un Collegio di Costantinopoli del suo candidato, che era ricentemeno il Ministro della Giustizia in carica di fronte ad un candidato del nuovo partito di opposizione, che non vorrebbe la guerra, è stata una vera rivelazione del profondo mutamento dell'opinione verso la politica disastrosa dei giovani turchi.

Said pascià, che vede la situazione e non si fa illusioni, sta studiando il modo di sciogliere la Camera attuale, che rende impossibile qualunque Governo serio ed onesto.

***

La Spagna — dove la Regina Vittoria ha aumentata la reale famiglia dando alla luce una principessa — è assorbita dalle trattative colla Francia, che si svolgono a Madrid con l'ausilio mediatore dell'Ambasciatore d'Inghilterra.

***

Nei Balcani, nonostante alcune notizie allarmanti, sparse di tempo in tempo, regna una calma relativa. Non è però insignificante un discorso, diremo intenzionale, sulla politica estera del Presidente del Consiglio Milovanovic, il quale ha conchiuso colla formola di Monroe: i Balcani ai popoli balcanici.

— Re Ferdinando ha confermato alla deputazione della Sobranje, che gli portava l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, che vuole la pace fin che è compatibile con la piena indipendenza bulgara.

— In Macedonia l'inchiesta sull'attentato di Istip è andata in fumo, ciò che dimostra come ai giovani turchi non conveniva si andasse a fondo.

— Alquanto grave si fa soltanto la questione di Creta, perchè i cretesi insistono sull'invio dei loro deputati alla Camera di Atene non soltanto contro la volontà di Venizelos, ma pure contro le idee manifeste delle Potenze protettrici, che hanno impedito la partenza persino con la forza e sono giunte fino ad un temporaneo sbarco di marinai inglesi nella baia di Suda.

***

A giorni si riunirà agli Stati Uniti il Congresso repubblicano per designare il candidato presidenziale pel 1912. Durante la settimana la campagna segreta dei *trusts* ha fatto abbassare le azioni di Taft, ma siccome i trustisti cadrebbero dalla padella nella brage, se fosse prescelto Roosevelt, si ritiene che Taft finirà col prevalere.

***

In Cina si prepara la conciliazione dei partiti, grazie all'abilità di Yuan Schi Kai. La Conferenza da lui convocata si risolverà certamente in favore del regime monarchico ed i capi repubblicani si inchineranno ricevendo su altro terreno larghe concessioni.

Politica e diplomazia

(S) **Lisbona**, 16. — Il Ministro della Marina ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge relativo alla riorganizzazione della flotta.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Journal Officiel* promulga la legge che apre il credito straordinario di 3.300.000 franchi per l'acquisto del Palazzo Farnese, come sede dell'ambasciata di Francia a Roma.

(S) **Washington**, 16. — Gli sforzi fatti da questo Governo per ottenere che quello Russo tratti più umanamente gli israeliti americani che si recano in Russia hanno condotto ad un progetto che sembra portare ad una soluzione soddisfacente.

(S) **Delhi**, 16. — Il Re Giorgio V è partito pel Nepal e la Regina Maria per Agra.

I Sovrani sono stati accolti dalla folla.

(S) **Vienna**, 16. Il Governo austro-ungarico ha autorizzato gli ambasciatori a Berlino ed a Parigi a comunicare ai rispettivi governi che l'Austria-Ungheria contente in massima all'accordo franco-tedesco relativo al Marocco colla riserva che l'adesione formale scritta a questo accordo può aver luogo soltanto più tardi.

(S) **Berlino**, 16. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Alcuni giorni fa hanno cercato di rappresentare la dichiarazione del Cardinale Merry del Val circa il *motu proprio* « quanta vis » come una impegnativa.

Tale dichiarazione è però inammissibile, viste le circostanze nelle quali la dichiarazione fu fatta e visto che essa fu data come risposta ad una domanda ufficiale del Ministro di Prussia von Mühlberg, in modo parimenti ufficiale, verbalmente e per iscritto. Essa è una constatazione autentica del fatto che la Santa Sede stessa non attribuisce al *motu proprio* importanza per la Germania.

(S) **Washington**, 16. L'Ambasciatore di Russia si è recato presso il Presidente della Confederazione Taft per protestare contro la proposta abrogazione del trattato di commercio del 1882, abrogazione che, egli ha detto, è contraria alla lunga amicizia che unisce la Russia e gli Stati Uniti.

La questione di Creta.

(S) **La Canea**, 16. — Gli equipaggi delle navi da guerra estere hanno visitato tutti i vapori in partenza per impedire ai deputati cretesi di partire per la Grecia

Venticinque di essi si erano imbarcati a bordo dello *Spetsai* malgrado gli ordini del comandante della nave francese *Amiral Charner*; perciò un ufficiale francese si è recato con alcuni marinai a bordo ed ha accompagnato il vapore fino a Suda, ove ha fatto sbarcare i deputati.

RUSSIA E PERSIA

(S) **Parigi**, 16. I giornali hanno da Teheran: Si crede che i colloqui che hanno avuto luogo a Parigi fra il Ministro di Persia Mumtas es Sultaneh e il Ministro degli Esteri di Russia Sazonoff abbiano [illegible] risultato di natura da calmare l'opinione pubblica costernata e di sollevare il Governo persiano.

Dalle comunicazioni fatte a proposito di tali colloqui dal Ministro di Persia a Parigi risulterebbe che l'attitudine del Ministro russo è stata improntata a grande conciliazione. Viene inoltre apprezzata la parte attualmente sostenuta dalla Francia in questa circostanza.

NEL MAROCCO

(S) **Madrid**, 16. Il Presidente del Consiglio Canalejas, ha dichiarato ad alcuni giornalisti che la discussione di ieri alla Camera francese ha prodotta in lui una buona impressione. Egli se ne rallegra, tanto maggiormente, perchè l'opinione pubblica in Spagna, in seguito alle affermazioni della stampa francese, era rimasta turbata dalle intenzioni attribuite al Gabinetto di Parigi sulla zona meridionale del Marocco situata di fronte alle isole Canarie, che spetta alla Spagna.

Negoziato franco-spagnuolo

(S) **Madrid**, 16. — Dopo il colloquio avuto ieri coll'ambasciatore di Francia Geoffroy, il ministro degli esteri, Garcia Prieto, ha comunicato all'ambasciatore di Francia che la redazione del contro-progetto spagnuolo alla proposta francese circa il Marocco non è ancora terminata.

(S) **Parigi**, 16. — Il *P. Parisien* ha da Madrid: La conferenza di ieri fra il Ministro degli esteri e l'Ambasciatore di Francia è durata venti minuti. Si è molto notato che l'Ambasciatore d'Inghilterra si è poi intrattenuto per tre quarti d'ora col Ministro. Il lungo colloquio è stato interpretato come sintomo di difficoltà. Si nota inoltre che il Ministro degli esteri non aveva terminato la risposta che avrebbe dovuto consegnare ieri a Geoffroy e che sembra costituisca un contro progetto alle proposte francesi. Un nuovo importante colloquio avrà luogo tra breve.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 17, ore 1.10. — La discussione dell'accordo franco-tedesco per il Marocco è continuata alla Camera senza notevoli incidenti. E' commentato l'omaggio reso dal Pres. del Consiglio al Pres. della Commissione degli Affari Esteri, on. Deschanel (Vedi *Camera Francese*).

Il Pres. del Consiglio sig. Caillaux prenderà parte lunedì alla discussione che si vorrebbe non prolungare eccessivamente per dar modo al Senato di discutere e votare a sua volta il trattato prima della fine dell'anno.

Alcuni oratori hanno rinunciato a parlare; si crede quindi che la discussione potrà essere esaurita entro martedì, così da permettere di presentare il progetto al Senato il giorno successivo.

In Germania, dove l'interesse per il trattato franco-tedesco, dopo quattro giorni di discussione al *Reichstag*, è molto affievolito, l'opinione pubblica si occupa piuttosto delle relazioni anglo-tedesche.

I grandi giornali però commentano con qualche frase cortese il discorso pronunciato dal Ministro degli Esteri francese, DeSelves.

Anche in Inghilterra l'interesse per l'accordo franco-tedesco è molto scarso, poichè si sa anticipatamente che il trattato sarà ratificato. La discussione che si svolge alla Camera francese viene considerata, piuttosto come un rifiesso di politica interna che di politica estera.

I giornali mentre ammettono che la Francia si preoccupi della cessione di territori che già le costarono gravi sacrifici mostrano di di ritenere che essa, tutto calcolato, abbia fatto un buon affare.

— Telegrafano da Madrid che in quei circoli politici hanno prodotto ottima impressione le dichiarazioni fatte alla Camera francese dal Ministro degli Esteri De Selves.

Il Governo spagnuolo non ha ancora terminato di esaminare il progetto francese: l'esame però sarà ben presto finito. La stipulazione dell'accordo avrà luogo al più presto e con reciproca soddisfazione.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 16 ore 19. — Il *Temps*, in un telegramma da Vienna riferiva l'altro giorno che durante una conversazione fra Guglielmo II e l'Ambasciatore turco a Berlino, presenti entrambi alla conferenza tenuta dal sig. Guvinner sulla ferrovia di Bagdad, l'Imperatore aveva dichiarato al diplomatico ottomano che la Germania desiderava vivamente la fine delle ostilità italo-turche e che era pronta a sostenere la Turchia per quanto possibile. Rispondendo alle almissioni fatte da Mouktar pascià in un giornale berlinese, l'Imperatore avrebbe soggiunto che si presenterà invece ben presto l'occasione di dimostrare alla Turchia che essa può ancora contare sull'appoggio della Germania.

Oggi l'Ambasciatore turco, presa visione del telegramma al *Temps*, dichiara esplicitamente che la relazione pubblicata sulla conversazione fra lui e l'Imperatore è apocrifa.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. — (*Camera dei Deputati*). Nella seduta antimeridiana fu cominciata la discussione di tre articoli relativi alle pensioni operaie.

Jaurès ha lungamente sostenuta la necessità della contribuzione operaia.

Betolle ha combattuta.

(S) **Parigi**, 17. — (*Camera dei Deputati*) — Si riprende la discussione sull'accordo franco-tedesco. Il pubblico è abbastanza numero o. Presiede Bisson.

Sembat, socialista unificato, critica l'ottimismo di Millerand e chiede quali ga ie di politica preparano gli accordi cessa conchiusi. Nondimeno i suoi amici e lui vogliono il trattato perchè vi vedono una promessa di pace.

L'oratore rileva gli applausi equivalenti quasi ad un voto di fiducia raccolti da Millerand, quando ha parlato così giustamente circa l'*entente* con l'Inghilterra.

Sembat conclude che, nell'interesse di questa cordiale *entente*, dobbiamo realizzare anche l'*entente* con la Germania.

Sembat prosegue dicendo di non credere che la clausola del tribunale dell'Aja sia sufficiente ad eliminare le cause del conflitto che possono verificarsi alla liquidazione della questione del Congo; egli enumera le difficoltà che possono sorgere nelle comunicazioni tra il Congo ed i possedimenti francesi dell'Africa Centrale. Perciò l'accordo deve essere basato soltanto su di una politica di riavvicinamento con la Germania.

L'oratore dimostra che, dal momento che il Ministro degli Esteri inglese ha dichiarato come domanda, va il popolo inglese che l'*entente* cordiale non ha scopi ostili contro alcuno; come l'Inghilterra ha ragione di attenersi al punto di vista inglese, così la Francia deve fare una politica francese.

Deschanel, presidente della commissione degli affari esteri, crede che la commissione non potrebbe accettare la responsabilità del rigetto dell'accordo. Deve ricordarvi, egli dice, che durante i negoziati tenemmo al corrente giornalmente l'Inghilterra e la Russia. Abbiamo pensato anche ai delicati negoziati con la Spagna.

Deschanel mostra come la situazione è cambiata dopo l'atto di Algeciras. Non abbiamo potuto, egli continua, sopprimere il passato, nè gli interessi commerciali inglesi, nè gli accordi precedenti e non potremo impedire l'eguaglianza economica al Marocco.

Ciò che era essenziale, aggiunge Deschanel, è che non vi fosse a Fez una potenza diversa da quella che era ad Algeri ed a Tunisi.

Deschanel ricorda Persiea conquista dell'Algeria. Noi vi andammo per noi stessi e per la umanità intera, per compiere un'opera alla quale tutti i Governi francesi contribuirono.

Deschanel si compiace della clausola relativa al Tribunale dell'Aja.

L'oratore dice che non vuole nascondere la tristezza che prova parlando del Congo; la perdita che noi subiamo — aggiunge — deve essere calcolata non dal numero dei coloni, ma dall'eroismo dei francesi che ci diedero questa colonia. Deschanel fa omaggio al nome di Brazza e dei suoi compagni. Dice che la Francia deve rispettare i diritti del Belgio al Congo e della Spagna al Marocco. Riguardo a quest'ultima la situazione non è la stessa che nel 1904. Noi abbiamo fatto guadagnare alla Spagna 15 anni e la Spagna deve equamente tenercene conto (*Applausi*).

Deschanel aggiunge che l'*entente* con l'Inghilterra rimane, benchè non l'alleanza russa, la migliore garanzia della pace. Egli è convinto che l'accordo delle Potenze andrà fortificandosi con gli anni. La Francia deve immaginariamente intraprendere la sua opera al Marocco.

L'unità di vedute è indispensabile alla politica della Francia. Questa ha bisogno di una politica chiaroveggente e forte, per la difesa della sua santa causa che vuole la pace con onore e la grandezza della Francia, tenendo conto dei diritti dell'Europa. (*Sale d'applausi*).

Cailloux felicita Deschanel.

Denis Cochin dice: Se il trattato non fosse approvato, senza dubbio la Germania ritornerebbe ad Agadir ma l'Inghilterra manterrebbe altresì la sua parola, e sir Edward Grey ce ne ha dato l'assicurazione.

L'oratore vorrebbe che il Governo francese avesse trattato il Governo imperiale un linguaggio fiero come quello di Sir Ed. Grey all'Ambasciatore di Germania L'oratore dice: Noi paghiamo caro il Marocco, ed esso, ch'ecchè ne sia, apparterrà a tutti. L'oratore spera che l'*entente* con l'Inghilterra si consoliderà e spera che i rapporti della Francia con la Spagna rimarranno cordiali.

Denis Cochin dice che mai la Francia contestò alla Germania un posto al sole, ma teme tutto se la Germania vuole impedire un'azione mediterranea della Francia. Denis Cochin ricorda i servizi resi dalla Francia a tutte le Potenze mediterranee, rileva che grazie alla Francia l'antica civiltà rifiorisce ad Algeri ed a Tunisi, e si compiace che ben presto essa rifiorirà anche in Tripolitania ed in Cirenaica. Conclude che non voterà l'accordo in causa di ciò che ha detto il Cancelliere dell'Impero tedesco al Reichstag.

La seduta è tolta.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 16 — (*Camera dei Deputati*). Il *Ministro degli esteri* dichiara che l'ambasciatore russo Tcharykoff e quello britannico Lowther gli hanno notificato che la Russia e l'Inghilterra non hanno alcuna mira territoriale in Persia e che egli ha fatto loro una dichiarazione analoga a nome della Turchia.

Il ministro soggiunge che tali dichiarazioni di disinteressamento sono state fissate in un documento ufficiale.

Persia, Turchia e Russia.

(S) **Costantinopoli**, 16. (*Camera dei Deputati*). Il Ministro degli Esteri legge una dichiarazione circa il telegramma inviato dal Parlamento persiano, che chiedeva l'appoggio della Turchia contro la Russia.

Il Ministro dichiara che la Turchia, appena ebbe avuto la notizia della consegna dell'*ultimatum* da parte della Russia, dotte a Teheran consigli in senso conciliante e l'Ambasciatore turco è stato incaricato di recarsi con un accomodamento che tenesse conto dell'interesse e dell'amor proprio delle due potenze amiche della Turchia, la quale deplora il conflitto sorto fra di esse.

Alcuni giorni dopo l'Ambasciatore russo a Costantinopoli Tcharikoff dichiarò ufficialmente alla Porta che anche alla Persia, disposta di essere costretta a mandare truppe a Kasvin e che queste verrebbero ritirate subito dopo ristabiliti i rapporti di buon accordo con la Persia.

Dalla conversazione coll'Ambasciatore Tcharikoff è risultato che la Russia e la Turchia hanno comune il desiderio di tutelare la integrità e la indipendenza della politica della Persia. Si deve vedere alla sincerità delle assicurazioni della Russia conformi alle basi dell'accordo russo-inglese.

Il Ministro rileva l'importanza della integrità e della indipendenza della Persia per la Turchia ed esprime la speranza che il conflitto fra la Russia e la Persia verrà ben presto risolto.

Dice che l'Ambasciatore di Persia ha espresso alla Porta i suoi ringraziamenti per i buoni offici della Turchia.

Revisione della Costituzione.

Si discute il progetto del Governo tendente alla revisione degli articoli della Costituzione relativi allo scioglimento della Camera.

La discussione è tumultuosa. Si approva l'urgenza per il progetto che viene rinviato ad apposita commissione.

GRAN BRETTAGNA

Il Messaggio della Corona

(S) **Londra**, 16. — Ecco il testo del discorso del trono:

Milordi! Signori! Le nostre relazioni colle Potenze estere continuano ad essere amichevoli. Sono lieto di constatare che i negoziati che hanno avuto luogo tra i Governi della Francia e della Germania circa la questione del Marocco, alla quale il mio Governo era interessato a causa degli impegni che aveva assunto mediante trattati, sono terminati.

Visto lo stato di guerra, che disgraziatamente esiste tra l'Italia e la Turchia, ha pubblicato un proclama il quale dichiara la stretta neutralità del nostro paese.

Le deliberazioni della Conferenza imperiale che ha avuto luogo in maggio e giugno, hanno dimostrato l'armonia delle relazioni esistenti tra i Governi del Regno Unito e dei possedimenti autonomi d'oltremare nella coscienza crescente dei loro comuni interessi e così pure il sentimento di lealismo e di personale che prevale nel nostro paese e che aggiunge splendore alla mia Corona. Lo spero che i lavori della Commissione che sarà prossimamente nominata per informarsi delle risorse naturali e dei progressi commerciali dell'Impero porteranno i loro frutti indicando i mezzi per assicurare una maggiore prosperità e svilupperanno le mutue relazioni fra i miei Stati.

Signori della Camera dei Comuni! Vi ringrazio della liberalità colla quale avete provveduto ai bisogni del servizi nel corrente anno.

Milordi e Signori! Le relazioni tra le due Camere del Parlamento sono state definite coll'approvazione della legge sul *veto*. Ho dato il mio consenso ad una legge che completerà quella che il Parlamento ha già approvato, estendendo i vantaggi delle pensioni per la vecchiaia alle persone che precedentemente non ne beneficiavano perchè partecipavano alla assistenza pubblica.

Le modificazioni apportate al regime delle terre e alla amministrazione agricola della Scozia produrranno lo spero rincreamento, benefici alla popolazione degli agricoltori e dei fittavoli e alla collettività generale.

Le misure tendenti al consolidamento e al miglioramento delle leggi relative al regolamento delle miniere di carbon fossile, e che costituiscono un importante progresso per la legislazione esistente per quanto riguarda la salute e la sicurezza delle persone impiegate nell'industria mineraria, hanno incontrato l'approvazione quasi unanime di tutte le classi. L'elaborazione di tali misure è stata resa più facile mercè la buona volontà reciproca con la quale esse sono state concordate dai rappresentanti del padroni e degli operai. La salute e il benessere di una vasta classe riceveranno reali vantaggi dalla legge che assicura mezza giornata alla settimana di riposo generale ai negozianti ed ai commessi di negozio.

Vi ringrazio per la fermezza con la quale avete adempiuto al vostro arduo compito e prego chela benedizione dell'Altissimo accompagni i vostri lavori.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 16. I deputati italiani della Camera, oggi, a mezzo del deputato dott. Rizzi, fecero consegnare al deputato Bugatto, a ricordo del suo discorso del 13 corrente, un magnifico portafoglio con incisa, su una placchetta di metallo, la scritta: 13 *Dicembre* 1911.

(S) **Vienna**, 16. *Camera dei Deputati*. Si approvano le richieste dei funzionari dello Stato per le quali vengono consacrati in totale 38 milioni di corone al miglioramento economico dei funzionari superiori e subalterni e degli operai delle ferrovie di Stato.

Durante la discussione il Ministro delle Ferrovie aveva dichiarato di non potere per ragioni finanziarie consentire una spesa superiore a 21 milioni in cifra tonda.

La seduta è stata rinviata a lunedì.

***

(S) **Vienna**, 16. La Commissione del bilancio è convocata per lunedì 18 corrente alle ore 4 per continuare la discussione generale sulla Facoltà giuridica italiana.

Conflitto italo-turco

Le notizie ufficiali

(S) TRIPOLI, 16.— Nulla di nuovo a Tripoli, Tagiura ed Ain Zara.

Ieri mattina da quest'ultima località una squadrone di cavalleria si è spinto in ricognizione sulla strada di Azziah arrivando, con pattuglie esploranti fino a Bir-El-Din e Sidi Saiah, rilevando la presenza di un piccolo campo nemico nella valle Migonin a venti Km. a sud di Ain Zara.

***

(S) BENGASI, 15.— Situazione invariata. Nella notte dal 14 al 15 un gruppo di beduini attaccò una nostra ridotta a sud di Berca, ma venne energicamente respinto dai nostri che non subirono perdite.

NELLA CIRENAICA

(S) DERNA 15 — Una esplorazione spinta verso ovest sull'altipiano è rientrata senza incidenti: la colonna ha rinvenuto molti cadaveri di indigeni caduti nei precedenti combattimenti.

I Turchi cominciano a conoscere le loro sconfitte

(S) **Atene**, 16. Nell'assemblea generale del Comitato *Unione e Progresso* che si è tenuta a Xanthi, alcuni membri hanno biasimato il modo di agire del Comitato Centrale e dell'*Agenzia ottomana* per quanto concerne la diffusione delle false notizie circa la guerra in Tripolitania, dissimulando le sconfitte subite dai turchi ed ingannando l'opinione pubblica.

Una mozione presentata in proposito ha provocato una tempesta di urli e tumulti.

Anche a Zanzibar

(S) **Londra**, 16. L'*Agenzia Reuter* ha da Mombasa: A causa delle ostilità dei musulmani di Zanzibar, i vapori postali italiani hanno ocsato di fermarsi a Zanzibar.

Armi ed Armati

Nell'esercito austro-ungarico

Vienna, 16 — Si annunciano i seguenti ulteriori cambiamenti negli alti gradi dell'esercito austro-ungarico.

Al posto del nuovo capo di S. M. Schema come dir. gen. al min. della guerra andrà il Tenente feldmaresciallo Buschek. Il comandante in seconda dello S. M. Ten. feldmaresciallo Langer andrà al comando di una divisione e sarà sostituito dal Ten. feldmarescial. lo Pahallo, attuale comandante della scuola di guerra.

Il comandante di corpo d'armata a Kassa (Ungheria) von Ziegler andrebbe nella stessa qualità a Vienna o sarà sostituito a Kassa dal Ten. feldmaresciallo Borcevic.

Si annuncia poi come vicino il collocamento a riposo dei comandanti di corpi d'armata a Praga Gen. di fant. von Koller ed ad Innsbruck Schemna (fratello del nuovo capo di S. M.) ai loro posti sarebbero promossi i Ten. feldmarescialli bar. Giesl e Danki attualmente comandanti le divisioni di Tarnopoli e Zagabria.

Di più andranno a riposo il comandante dell'accademia militare tecnica m. gen. von Dormus ed il gene. del comitato tecnico militare Ten. feldmaresciallo Zednik. Lì sostituirebbero il M. gen. Macalik ed il M. Gen. Meister.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

R. D. riguardante il personale degli uscieri giudiziari.

RR. DD. riflettenti: Assegnazione di quote di consorso a Comuni per l'integrazione di bilanci – Applicazione di tasse di famiglia.

Elenco degli italiani morti a Buenos Ayres, durante il mese di ottobre 1911.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. gen. del Min. di Agr. Ind. e Commercio per la 1ª quindicina di agosto 1911.

ooo

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani di fanteria Sgueglia della Marra Giuseppe (94.), De Simone Edoardo (86.) e Tonelli Edoardo, già in aspettativa per infermità, nominati contemporaneamente Cavalieri della Corona d'Italia.

in posizione ausiliaria, il maggiore contabile Sunia cav. Angelo del distretto di Piacenza; i capitani Torri conte Bruno dei cavalleggeri Monferrato, Calegari Lorenzo del 4. artiglieria campagna, Drago Antonino del Corpo di Amministrazione (1. gran) e Ciccarelli Clemente del corpo veterinario (10. artiglieria campagna);

in congedo provvisorio, il maggiore Clericetti cav. Guido del 9. artiglieria fortezza ed il tenente Sacerdote Amedeo dell'8. artiglieria fortezza.

— Il tenente di fanteria Catanzaro Giuseppe, già in aspettativa, è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il capitano Leonardi Bruto del 94. fant. è revocato dall'impiego.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Rossi Alfredo ai cavalleggeri Treviso; Incontri Alberto ai cavalleggeri Lodi, Barletta Gaetano (Corpo Veterinario) ai lancieri Aosta ed il tenente Ponza di San Martino Olderico ai lancieri Aosta.

— È promosso al grado superiore il sottotenente Murelli Guido del 20 artiglieria campagna.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 1 [illegible] è condannato in contumacia [illegible] per truffa e bancarotta semplice [illegible] in ustriale ing. Michele Demonte, fuggito lasciò un deficit di L. 400.000.

— È scomparsa fino dal 26 sc. novembre il notissimo industriale cav. Giovanni Artinolo, di anni 70, vice-presidente dell'Associazione fra Italiana per l'Industria del cuoio. Si esclude assolutamente l'ipotesi di dissesti finanziari. Temesi che l'Artinolo sia stato vittima di un accesso di nevrastenia.

Torino, 16 (ore 17,50): In seguito alla recente assunzione dei partigiani dell'intransigenza e del sindacalismo alla direzione della Sezione socialista lo cale l'on. Casalini si dimetterà da deputato.

La Commissione esecutiva del partito ha ora respinto le dimissioni. Ma l'on. Casalini persiste e vuole siano comunicate alla prossima assemblea del partito.

Pavia. 16, ore 13,0. — Nella seduta odierna del Consiglio provinciale il presidente Pergamasco proclamò eletto con voti trenta a direttore del manicomio provinciale di Voghera il dr. Gaspare Bergonzoli. L'altro vice direttore, cr. Scavia, primo nella graduatoria, ebbe soltanto 11 voti.

Modena. 16. Si ha da Campogalliano che il ricchissimo industriale cav. Del Lai era stato nei passati giorni invitato mediante lettere anonime a depositare forti somme di danaro in luoghi convenuti. Lo si minacciava di morte in caso di inadempimento. Il cav. Del Lai non si preoccupò di tali minacce.

La notte scorsa un violento incendio scoppiò in un casolare rustico di proprietà del Del Lai; un altro incendio si sviluppò poco dopo in altro casolare prossimo alla villa dove abitava colla famiglia il Del Lai. Monte e fiamme si alzavano al cielo, contro la villa furono sparati parecchi colpi di fucile.

L'Autorità ha iniziato attivissime indagini per scoprire gli autori del criminoso attentato. La popolazione è vivamente impressionata.

Savona. 16. — Il treno che parte da Savona alle 12,30 per Ventimiglia, giunto ad Albenga, investiva violentemente la macchina del treno 1191 fermo in stazione. Il panico dei viaggiatori fu grandissimo; fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie di persone. Il materiale ha subito gravi danni. I treni successivi subirono fortissimi ritardi. Fu aperta una inchiesta.

Partenza della Regina Madre.

Torino. 16. ore 22,30 — Con treno speciale, alle 19,15 la Regina Madre è partita stasera, in forma privatissima, per Roma, dove trascorrerà l'inverno. Fu cosequiata alla stazione di Porta Nuova dalla Principessa Letizia. L'aspetto della Regina era ottimismo.

Italia Centrale.

Pisa, 16. — Ier sera in seguito a mandato di cattura del Tribunale di Volterra, veniva arrestato il propagandista repubblicano Antonio Ginsquiamo, il quale è anche ufficiante in questa chiesa metodista evangelica. E' imputato di eccitamento alla devastazione ed alla strage dianti fatti sanguinosi avvenuti a Piombino il 4 se. settembre. Il Giusquiamo venne tradotto stamane alle carceri di Volterra.

Firenze, 16. — ore 17,30. — Il giudice istruttore di Firenze ha spiccato mandato di cattura contro Giovanni Montagnoli di anni 29, da Roma, sedicente antiquario che sarebbe implicato nel furto del quadro *La beatificazione del SS. Domenicani*, attribuito al Orcagna, rubato qualche mese fa nella chiesa di Santa Maria Novella e quindi ritrovato a Roma.

Lucca, 16. Ieri sera, improvvisamente, in seguito a paralisi cardiaca, è morto alla Certosa Farneta, chiesa madre dei Certosini, il generale dell'ordine dei Certosini, Agostino Herbault. di anni 67. nato a Fontevrault (Francia).

Ancona. 16. Si ha da Iesi che ieri sera in Consiglio comunale, discutendosi le nomine dei componenti la Congregazione di Carità, i socialisti impedirono la votazione. Ne nacque un tumulto violentissimo, al quale prese parte il pubblico, che affollava la sala. Volarono calamai e seggiole. La seduta fu sospesa e la forza pubblica procedette allo sgombero dell'aula.

Parma, 16. — La scorsa notte, in seguito a mandato di cattura dell'autorità giudiziaria di Piombino, i carabinieri trassero in arresto il sindacalista Amilcare De Ambris, segretario del Sindacato dei lavoratori della terra, imputato, a quanto si afferma, di istigazione a delinquere e di altri reati, commessi durante lo sciopero dell'isola d'Elba. Il De Ambris, infatti fu durante lo sciopero, uno dei propagandisti più attivi. Al momento dell'arresto egli si trovava al caffè dei Commercianti insieme ad altri addetti alla Camera del lavoro.

Portoferraio, 16. — Il parziale pronunciamento avvenuto a Rio Marina, dove alcuni operai per futili motivi abbandonarono le miniere, non ebbe seguito La Società promise di prendere in esame le proposte avanzate dagli operai. Dopo il disastroso esito dell'ultimo sciopero la massa operaia è assolutamente contraria a qualsiasi agitazione inconsulta.

Bologna, 16. ore 24. — Dal vicino paese di Castelcchio giunge notizia di una grave disgrazia. Cinque muratori che stavano lavorando su un ponte di una casa in costruzione per la rottura del ponte stesso caddero da una altezza di ben 16 metri. Uno tal Bortolotti Augusto di anni 47 riportò rottura di costole e frattura del cranio e fu trasportato morente all'ospedale; tre ritennero gravemente feriti, ma il loro stato non è disperato; l'ultimo un giovinetto quattordicenne riuscì a salvarsi aggrappandosi alla ringhiera di una scala.

Sul luogo si recarono le Autorità. Fu aperta una inchiesta.

Italia Meridionale)

Napoli. 16 ore 23.50. — Il noto prof. Colagrosso esonerato recentemente dall'insegnamento di stilistica si uccise gettandosi da una finestra della sua abitazione.

Taranto, 16 — (*Kurico*) Dopo un'affannosa, continua insistenza da parte del Consorzio per la costruzione della Ferrovia Taranto-Martina, pare che sia giunto il momento di vedere attuato il famoso progetto ideato dal generale Messina, a che fu da tutti riconosciuto di pratica attuazione. Il contratto venne già spedito alla Società delle Ferrovie Sussidiarie Martina-Locorotondo, offrendo le maggiori garanzie e migliori condizioni. Può quindi fin da ora dirsi un fatto compiuto. I lavori d' questa nuova ed importante linea saranno iniziati nel 1º semestre del venturo anno 1912.

— Anche i giovani del nostro Liceo Archita han concorso col loro obolo per la bandiera che verrà offerta alla nave *Giulio Cesare*. Tale obolo venne accompagnato con una lettera del preside del Liceo, comm. De Vincentis, esprimente il fraterno saluto dei nostri giovani ai compagni d'Italia a cui verrà affidato il glorioso vessillo.

I Segretari Comunali per il monopolio delle assicurazioni-vita.

(8) **Napoli,** 15. — Nella sede della Camera di commercio di Napoli, si è tenuta una riunione dei Segretari comunali della Provincia per l'esame del disegno di legge sul monopolio delle assicurazioni nei riguardi degli interessi della classe, presenti 46 segretari comunali e rappresentanti 54 dei 62 Comuni della provincia.

Presiedeva il segretario capo avv. Amedeo Massaro, il quale a nome del Comitato promotore della riunione ha spiegato l'importanza e l'utilità del disegno di legge sul monopolio delle assicurazioni ed esposte le condizioni fatte alla classe dei segretari comunali dall'articolo 2. del disegno di legge stesso.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea ha approvato con voto unanime di appoggiare strenuamente il disegno di legge sul monopolio delle assicurazioni, che sarà discusso alla riapertura del Parlamento; ed ha dato mandato ad un Comitato esecutivo, composto dei sigg. Antonio Chiapparo, Presidente della Associazione degli Impiegati comunali della Provincia di Napoli, e dei Segretari avv. Amedeo Massaro, avv. Aulicino Michele, avv. Gaetano De Pascale, di promuovere una estesa agitazione tra i segretari Comunali, affinchè l'art. II sia modificato nel senso di tutelare meglio gl'interessi dei segretari comunali e perchè sia illuminata la pubblica opinione sulla importanza per l'economia nazionale del monopolio dell'assicurazione sulla vita.

Nelle Isole

Cagliari, 15: — Si trova qui per un esame di libera docenza il prof. Guzzoni degli Ancarani il quale è intervenuto nella sua qualità di Presidente della Federazione degli ordini dei medici ad una riunione di sanitari in cui si è discu ss circa la costituzione dei nuovi ordini. Ai prof. Guzzoni che fu già professore in questa Università fu offerto un banchetto dai colleghi ed ex-allievi di lui. Brindarono il Rettore, il Pres. dell'Ordine dei sanitari di Cagliari ed altri.

Provincia Romana

Frascati. 16. — Domani sera nel Politeama Tuscolano, gentilmente concesso dal proprietario, avrà luogo una grande serata di beneficenza a favore delle famiglie dei morti e feriti in guerra. Verranno rappresentate la *Gran Via* e *Una festa a Vattelapesca*. Il concerto comunale si presterà gratuitamente.

Velletri, 16. — Una grande fiera di beneficenza avrà luogo domani, in piazza della Rocca a beneficio delle famiglie bisognose dei morti e feriti della guerra di Tripolitania. Sono stati raccolti oltre 4000 premi, molti dei quali di valore rilevante. Nessun dubbio che l'esito risponderà al patriottismo della cittadinanza.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 17, con le sotto-indicate stazioni:

Egypt, con Capo Mele — *Venezia e Oceania* (Lo Veloce), con Capo Sperone — *Taormina*, con Taranto, S. Maria di Leuca e S. Cataldo — *Francesina*, con S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Viesti — *Argentina* (Austro-Americana), con -Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
(Franchi per Quintale - 17 Ottobre 1911)

	1907	1908	1909	1910	1911
	30/12	29/12	30/12	30/12	9/12
Parigi	22.35	22.35	23.80	27.62	25.18
Berlino	20.75	20.—	20.10	25.31	25.37
Vienna	27.85	26.60	26.50	25.—	25.77
Budapest	27.40	26.45	26.—	22.98	23.75
Londra	25.25	20.50	23.10	20.07	21.—
New-York	22.50	23.75	20.50	18.47	18.30
Chicago	17.55	19.50	20.50	17.36	17.95
Odessa	—	20.10	—	—	—
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono, generalmente, lievi ribassi. Solo a Parigi ed a Chicago si verificarono rialzi, ma anche di pochissima entità.

Secondo l'*Evening-Corn-Trade-List*, il frumento disponibile in Europa alla data 11 dicembre ascendeva, comprese le quantità in viaggiando, ad ettolitri 29.014.500 contro 38.550.500 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità disponibili per la esportazione, il 9 dicembre erano di oltre 28 milioni 400 mila ettolitri, mentre nel passato anno allo stesso tempo sorpassavano solo i 18 milioni e mezzo.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il dì 11 dicembre si calcolava a 3.920.000 *quarters* (un *quarter* equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 2.642.000 diretti per l'Inghilterra e 1.287.000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data ascendeva in complesso a *quarters* 4.188.000.

Dall'Inghilterra viene segnalato che la seminagione dei grani si è effettuata su di una superficie maggiore a quella del passato anno e che le giovani piantine affrontano l'inverno in ottime condizioni.

Informazioni private dall'Argentina fanno prevedere che per la esportazione quest'anno si potrà disporre di 16 a 18 milioni di *quarters*.

Canadà. La navigazione sui laghi è interrotta. La difficoltà dei trasporti ritarda il movimento dei grani.

In Italia nella settimana passata i mercati del grano continuarono e mantennero poco animati. La derrata offerta bastò alle scarse ricerche verificatesi. I prezzi, invariati, oscillarono fra L. 28.30 e L. 29.25 il quintale per grani nostrali, ed intorno alle L. 29.75 per quelli esteri.

Drammi di terra e di mare

Navi da pesca perdute.

(8) **Berlino,** 16 — I giornali dicono che ad Emden si considerano come perduti tre battelli da pesca il cui ritorno è invano atteso da molto tempo. Essi avevano compiuto una quarantina di minuti di equipaggio.

Il salvataggio dei Delhi.

(8) **Tangeri,** 16. — Mandano da El Jemil 15, ore 5 pomeridiane, che i lavori di salvataggio del *Delhi* sono progressivi senza posa per tutta la giornata. La tempesta si è abbassata ed il vento è diminuito, ciò che ha permesso la costruzione di una seconda passerella, per mezzo della quale i marinai possono recarsi a bordo del *Delhi*.

Durante la giornata sono state condotte a terra sessanta persone. Quaranta marinai con il capitano resteranno a bordo per sorvegliare il carico di verghe d'oro e d'argento.

Le situazione della nave diventa sempre più precaria. I compartimenti posteriori sono allagati.

L'ammiraglio della squadra inglese ha ringraziato gli ufficiali del *Isbor* della polizia per i soccorsi prestati Le ricerche fatte sulla costa per ritrovare i cadaveri dei marinai del *Friana* sono riuscite vane.

L'incrociatore *Weymouth* si trova sul luogo.

(8) **Tangeri,** 16. — Il Duca e la Duchessa di Fife hanno passato la giornata di ieri a letto. Essi sono ancora stanchi ed hanno continuato per tutto il corpo. Non possiedono alcun effetto personale.

Finis colera.

(8) **Belgrado,** 16. — Nella settimana del 3 al 10 non è stato constatato alcun caso di colera: Così le misure sanitarie eccezionali che erano state prese sono state soppresse.

Il colera.

(8) **Trieste,** 16. Il dipartimento sanitario della locale luogotenenza comunica che il 16 corrente ad Isola, distretto di Capo d'Istria, è morto di colera un pescatore.

(8) **Budapest.** 16. Il dipartimento sanitario del Ministero dell'Interno comunica che a Kun Szent Marton si sono avuti due casi di colera.

Palazzo di Giustizia

Consiglio di Stato

IV Sezione - Decisioni del 15 dicembre 1911

Marino Nunzio c. Ferrovie dello Stato, per annul. provvedimento con cui il ricorrente venne esonerato da agente in prova. Rigettato. Cristofanelli estensore.

Garganico cav. Ettore c. Min. Guerra, per annul. R. D. con cui il ricorrente, maggiore di fanteria, venne collocato in congedo provvisorio. Rigettato. Corno estensore.

Molisani Amedeo c. Min. Guerra e Sacconi Pietro ed altri, per annul. R. D. con cui il Sacconi ed altri vennero trasferiti nel ruolo di ragioneria. Respinto. Cagnetta estensore.

Corsi avv. Teodoro c. Camera di Commercio di Roma, per annul. deliberazioni relative rimovamento ed iscrizione nel ruolo dei curatori di fallimento. Accolti. Fucini estensore.

Bellaria Antonia c. Min. I. P. e Parrino Mari, per annul. provvedimento che, revocando nomina della ricorrente a maestra del Comune di Bivona nominò in sua vece la Parrino. Rigettato. Pincherle estensore.

Comune cav. Gaetano c. Min. Guerra, per annul. R. D. che fissò la data della decorrenza del collocamento a riposo del ricorrente, capitano di fanteria, al 16 gennaio 1907. Rigettato. Pincherle estensore.

V Sezione

Comune di Venezia c. Comune di Torino, per annul. provvedimento, che pose a carico del Comune ricorrente la spedalità consumate inferno Capano Vittorio. Accolto. Sandrelli estensore.

Coso ing. Carlo c. Comune di Pelago, per annul. decisione G. P. A. di Firenze relative alla classifica della strada vicinale di Masseto. Rigettato. Bonino estensore.

Comune di Riesi c. Di Salvo Giuseppina, per annul. decisione G. P. A. di Caltanissetta, che revocò licenziamento della Di Salvo dal posto di levatrice. Richiesta di nuovi atti. Sandrelli estensore.

Comune di Carrara c. Barsotti Ulisse, per annul. decisione G. P. A. di Massa, relativa licenziamento del Barsotti da guardia daziaria. Irricevibile. Marlini estensore.

Sezione G. B. c. Salvatico Costantino ed altri c. Comune di Mondovì, per annul. decisione G. P. A. di Cuneo, che annullò elezioni amministrative in Mondovì sezioni 4, 5 e 6 nel 18 dicembre 1910. Accolto per la 6. sezione. Rinaldi estensore.

Provincia di Verona c. Prov. di Vicenza, per pagamento spedalità Pirarba. Richiesta di nuovi documenti. Merlini estensore.

Prov. di Milano c. Comune di Pandino, per annul. provvedimento relativo al pagamento spese balistico Giovanna Labo. Respinto. Barcati estensore.

Comune di S. Pietro di Marubio c. Prefetto di Verona e De Stefani Maria, per annul. decisione G. P. A. di Verona relativa revoca ordinanza che ingiungeva alla De Stefani esenzione opere interesse igiene. Irricevibile. Barcati estensore.

Prov. di Torino c. Prov. di Alessandria, per pagamento spese demente Ottavio Cepriata. Accolto. Merlini estensore.

Comune di Terni c. Ospedale Roma, per esonero pagamento spedalità. Accolti in parte Carbonelli estensore.

Comuni di Macello, Vigone e Burlasco c. Min. LL. PP. e Comune di Pinerolo, per annul. provvedimento che ordinò riduzione in pristino opere abusive sull'alveo del Chisone. Richiesta di nuovi documenti. Baroni estensore.

Prov. di Pesaro Urbino c. Prov. di Napoli, per pagamento spedalità Luisa Alberti. Accolto. Merlini estensore.

Prov. di Lucca c. Prov. di Catanzaro, per pagamento spedalità Dominelli. Accolto. Merlini estensore.

Comune di Montepulciano c. Ospedali Roma per esonero pagamento spedalità. Accolti in parte i ricorsi. Rinaldi estensore.

Comune di Montefalcone c. Ospedali Roma, per esonero pagamento spedalità. Respinto. Bonino estensore.

Comune di Civitacastellana c. Ospedali Roma, per esonero pagamento spedalità. Accolti in parte i ricorsi. D'Agostino estensore.

Scienze e Lettere

Come si possano conservar vivi alcuni organi all'infuori dell'organismo.

Il dottore Carrel di New Yorck è riuscito a conservare, per parecchie settimane la vitalità di pezzi di pelle, di un rene e di altri pezzi di organi tenendoli in una sostanza plasmatica.

Tale sostanza plasmatica è costituita da sangue proveniente dagli stessi animali ai quali gli organi vengono staccati. Il tutto è suggellato in tubi che sono poi tenuti in stufa alla temperatura di 37 gradi.

Le cellule dei vari pezzi conservati nella maniera suddetta continuano non solo a vivere ma a moltiplicarsi, come si è potuto constatare, dopo qualche giorno, al microscopio.

Le cellule nuove generalmente appaiono già dopo 12 ore o al più tardi dopo 48, per le cartilagini però, per il peritoneo e per il tessuto connettivo questo periodo di tempo, necessario alla moltiplicazione cellulare, è più lungo.

Il potere conservare in vita tessuti ed anche organi interi è fatto di grande importanza, se si pensa che la chirurgia, che è riuscita a sostituire i tessuti e gli organi asportati con quelli sani, può in tal modo disporre di materiale vivo senza aver bisogno di provvedervene sul momento.

Teatri ed Arte

Auditorio Scarpa. — Oggi, domenica alle 15,30 precise, Concerto orchestrale diretto da Wassili Safonoff col seguente programma:

1. Tschaikowsky: Sinfonia n. 6 (*Patetica*). *Adagio, allegro non troppo, allegro con grazia, allegro molto vivace, finale. adagio lamentoso.*

2. Glinka: *Kamarinskaia*: Fantasia sopra un tema di canzoni popolari russe.

3. Liadoff: *Quattro melodie nazionali russe.*

4. Rimsky-Korsakoff: *La notte di Natale. Suite.*

Per il presente concerto è valido il biglietto N. 4 dei libretti a serie.

Il sequestro di una «Giaconda».

(8) **Berna.** 16. — *L'Agenzia Svizzera* riceve un telegramma particolare da Valtorbe il quale annunzia che le succursale di Pontarlier della Compagnia dei trasporti Danzas ha ricevuto sabato da Firenze una cassa a grande velocità diretta ad un privato di Parigi, la quale conteneva la *Giaconda* di Leonardo da Vinci.

Le autorità ne hanno ordinato il sequestro. Si attendono per domani periti da Parigi.

(8) **Pontarlier.** 16. Gli agenti della dogana esaminando un involto proveniente da Padova hanno verificato che esso conteneva un quadro dipinto su tela rappresentante la *Giaconda*. Si è creduto per un istante di riconoscere in esso la celebre opera di Leonardo da Vinci, rubata qualche tempo fa al Museo del Louvre, ma un esame più attento ha permesso di constatare che si era in errore.

Infatti le dimensioni del quadro esaminato non sono quelle della vera *Giaconda* ed inoltre sono ricostantati in esso particolari che non figurano nel pannello rubato al Louvre.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 17 Dicembre 1911 — Lazzaro
Leva il sole alle 7,32 - tramonta alle 4.38.
Leva la luna alle 3,26 - tramonta alle 1.52
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 dicembre 1911 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp	Cielo
Pietrob.	2,2	coperto	Nizza	7,0	1/4 cop.
Ambur.	3,1	nebb.	Zuriga	4,0	coperto
Vienna	2,6	coperto	Costaz.	—	—
Madrid	3,5	nebb.	Malta	13,5	3/4 cop.
Parigi	3,7	coperto	Atene	9,5	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. ceotig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore max - min
Genova	8,3	3/4 cop.	calmo	12,4 8,2
Torino	4.	piovoso	—	5,0 3,5
Milano	6,0	ni voso	—	8,4 5,0
Venezia	5,5	coperto	calm	8,5 6,7
Bologna	3,4	piovoso	—	3,1 2,0
Ravenna	—	—	—	— —
Ancona	11,6	coperto	calmo	12,8 10,2
Firenze	13,0	piovoso	—	13,4 12,4
ROMA	14,1	piovoso	—	16,2 13,0
Bari	12,0	3/4 cop.	calmo	14,0 6,6
Napoli	14,2	coperto	calmo	16,5 12,5
Cagliano	—	—	—	— —
Tirolo	9,0	coperto	—	13,0 5,0
Palermo	16,6	3/4 cop.	calm	21,1 12,9
Messina	14,4	1/2 cop.	calm	19,2 12,3
Cagliari	12,8	piovoso	L. mosso	13,4 10,9

Probabilità venti meridionali moderati e qua e là forti sul Tirreno, deboli o moderati altrove, cielo nuvoloso, specialmente nell'alta Italia e Toscana, con piogge; Tirreno mosso od alquanto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.20. Barometro a mezzodì 75.4 Termometro centigrado: massima 1°. minima 0 Umidità relativa 91 — assoluta 9.97. Vento a mezzodì W — Stato del cielo piovoso.

Roba monovarbe
tra da

Spiegazione del giuoco precedente
Fra-i-n-tese — FRAINTESO

STATO CIVILE

Matrimoni del 14 Dicembre 1911

Rondina Antonio cantoniere - Di Martino Maria Vincenta
Cardoni Romolo tipografo - Cenati Vincenza
Mantovani Romolo inserviente - Di Gennaro Assunta
Barberini Armando mattonatore - Mezzopera Elvira
Mecchi Vincenzo legalibri - Prioni Giulia
Petrocchi Domenico negoziante - Benni Palma
Ricciocci Valerio capotecnico - Fiorentino Clotilde
Catena Romola cameriere - Alessandrucci Maria
Gagliuli Luigi macellaio - Lucari Ida
Di Donato Ettore parrucchiere - Mortelli Isolina
Mauer Edoardo impiegato - Betti Ida
Masato Giovanni fattore - Natali Adele
Trebbi Mario ferroviere - Cersini Cesira
Brocia Ferdinando musicante - Fiorentini Giulia
Brioni Giovanni pittore - Proietti Giuseppa

Nati e Morti denunziati il giorno 14 Dicembre 1911
Nati: 20 compresi 2 nati - nati - morti
Morti 28 dei quali 7 sotto i sette a.

MORTI

Santoro Francesco di Carlo Cesarea 11 nel
Cherubtwiser Vittoria fu Pietro (Francia) 86 con Campanelli
Biagioni Emma fu Giocchino Ventimiglia 44 nub
De Luca Eugenio fu Tomaso 45 delegato di P. S. ed
Zanazzo Luigi fu Carlo Roma 52 pensionato con
Ypachi Filomena fu Luigi Narni 83 neb
D'Ambrosio Carmela fu Salvatore Napoli 60 con Tamburini
Varacalli Vincenzo fu Domenico Saltara 81 pensionato ved
Bartoli Grazia fu Pietro Velletri 73 ved Rossi
Mani Carolina di Serafino Pontassieve 30 con Camilli
Angelini Cesare fu Luigi 38 possidente cel
Borgini Clemente fu Alessandro Longiano 62 bracciante con
Farinelli Giustina fu Giovanni Sora 55 campagnola ved Cherbova
Sellari Giovanna fu Angelo Lubrano 30 portiera con Treppuni
Mezzetti Giuseppe di Emilio Amatrice 30 cuoco cel
Piccirilli Giustina fu Pasquale Fiano Romano 41 con Venanzi
Falchi Giovanni Angelo fu Ciriaco 39
Baldi Maria fu Serafino Olevano Romano 36 ved De Pizz
Belluzzi Venerando fu Ludovico Grotte di Stefano 81 con
Valentini Francesco fu Giovanni Certaldo 25 pensionato cel
Di Consoli Vincenzo fu Pasquale Valpiesia (Macerata) 25

Regio Lotto.

Estrazioni del lo dicembre

BARI . . .	7	6	41	23	36
FIRENZE .	51	20	63	10	33
MILANO .	22	62	73	4	63
NAPOLI . .	14	23	18	53	34
PALERMO.	83	81	66	56	34
ROMA. . .	52	59	74	43	8
TORINO . .	89	53	45	15	14
VENEZIA .	17	73	14	16	29

Aste, Appalti e Concorsi.

Milano - Municipio - 3 Dicembre - Forniture varie di ghisa
Palombara Sabina - R. Pretura - 28 Dicembre - Vendita di immobili siti in Moricone.
Catania - Intendenza di Finanza - 22 Dicembre - Conflazione straordinaria privative in Roccalumera e Giarre.
Ministero lavori pubblici - 23 Dicembre - Manutenzione stradale presso Lecce - L. 400.423 - presso Castiglione L. 158.787.
Piacenza - Municipio - 23 Dicembr - - Ampliamento cimitero - L. 120 mila.
Ministero Marina - 18 Dicembre - Provvista di lampade e pentolame - L. 200 mila.
Treppeni - R. Pretura - 16 Dicembre - Fornitura per lo stabilimento di Parignano.
Bisnate - Municipio - 16 Dicembre - Vendita al fondo Montagna L. 42 mila.
Taranto - R. Pretura - 16 Dicembre - Fornitura delle carni giudiziarie e mandamentali della provincia.
Ministero Lavori Pubblici - 16 Dicembre - Concessione stradale presso Belluno L. 400 mila.

Verona - R. Arciospedale di S. M. Buona - Fornitura di carne, carbon fossile ecc. in tre lotti.
Genova - Amministrazione Provinciale - 18 Dicembre - Provvista di pneumatici occorrenti al mantenimento di Quarto dei Mille e di Genova.
Giardini - Municipio - 19 Dicembre - Appalto dazio consumo - L. 25 mila annue.
Torino - Consiglio notarile - Sono vacanti i posti di notaio nei comuni di Chieri, Moncalieri e Torino.
Marina - Vendita di immobili siti nel comune di Marina.
Ministero Lavori Pubblici - 28 Dicembre - Concorso per esami a 15 posti di ingegnere allievi nel corpo del genio civile. Stipendio di L. 2 mila annue.
Viterbo - R. Tribunale - 29 Dicembre - Vendita di due case site in Tuscania.
Napoli - Ospedali Riuniti - 16 Dicembre - Forniture del pane agli ospedali di Napoli.
Capodimonte - Municipio - 16 Dicembre - Appalto dazio consumo.
Ministero Istruzione - 28 Dicembre - Concorso per professore straordinario alla cattedra di medicina sociale presso i RR. Istituti clinici di perfezionamento di Milano.
Venezia - R. Arciospedale - 28 Dicembre - Vendita buono vasto, 1º lotto L. 28.332 - 2º lotto L. 29.332 - 3º lotto L. 28.393.
Roma - R. Tribunale - 20 Dicembre - Vendita di immobili siti in Anguillara Sabazia - Ariccia e Albano
Bergamo - Deputazione Provinciale - 21-22-23 e 27 Dicembre - Forniture di generi alimentari pel manicomio provinciale.
Nocera Inferiore - Municipio - 20 Dicembre - Vendita del bosco Montalbino - L. 62.338.
Chiaromonte - Municipio - 16 Dicembre - Costruzione edificio scolastico. - L. 17.962.
Ministero Poste - 18 Dicembre - Fornitura di 6474 pali di castagno.
Ortona a Mare - Municipio - 18 Dicembre Fornitura e pavimentazione via interna della città - L. 76.159.
Montefort Cilento - Municipio - 18 Dicembre Costruzione edificio scolastico - L. 54 mila.
Pesaro - R. Prefettura - 20 Dicemb. - Costruzione stradale presso Calmazzo - L. 71.291.

Il diario della guerra

SETTEMBRE

27-29. — *Ultimatum* e dichiarazione di guerra. Distruzione di siluranti turche.

OTTOBRE

3-4. — Bombardamento di Tripoli. Occupazione di Tobruk.

5. — Occupazione di Tripoli.

10-11. — Primi sbarchi di reparti dell'esercito a Tobruk e a Tripoli.

Attacco respinto a Bumeliana.

14. — Altro attacco respinto a Bumeliana.

16. — Bombardamento di Derna.

18. — Occupazione di Derna.

19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.

21. — Occupazione di Homs.

23. — Forte attacco a Tripoli favorito da tradimento degli arabi già sottomessi.

Azione offensiva dell'8. bersaglieri ad Homs verso Marghele.

26. — Nuovo grande assalto a Tripoli respinto producendo gravissime perdite al nemico.

28. — Si respingono nuovi attacchi a Tripoli e ad Homs.

31. — Si distrugge una batteria turca ad Hamidiè.

NOVEMBRE

1. — La *Carlo Alberto* riduce al silenzio una batteria nemica.

2. — Si delibera il richiamo alle armi della classe del 1889.

3-4. — Avviaglie d'avamposti a Tripoli Bombardamento di Zuara.

5. — R. D. per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

6. — Ricognuista della batteria Hamidiè.

7-12. — Si respingono quotidiani attacchi a Tripoli, infliggendo specie nei giorni 10, 12 grosse perdite al nemico.

Prime pioggie.

13-15. — Avviaglie d'avamposti a Tripoli. Derna e Tobruk.

16. — Si respinge un violento attacco a Derna.

17. — Irrozione di un torrente a Bumeliana.

18-19. — Si ristabilisce il tempo.

20-21. — Avviaglie a Tripoli. Scontri a Bengasi.

22-24. — Soffia il ghibli. Avviaglie a Tripoli e ad Homs. Ricognizione sull'altipiano di Derna.

26. — Riconuista della linea Henni Forte Messri.

Si bombarda l'ufficio telegrafico di Brik ad est di Bengasi.

27-28. — Scaramuccie a Tripoli. Ricognizione offensiva su Coeffri a 7 km da Bengasi.

29. — Si bombarda Tagiura. Avviaglie a Bengasi.

Si bombarda l'ufficio telegrafico di Ksar Ahmid.

30. — Si avanza la nostra linea ad 1 km oltre Hamidiè. Si bombarda Zuara.

Le R. Navi *Calabria* e *Volturno* bombardano accampamenti e caserme turche a Moka. a Sceik Said ed il forte di Punta Varner e distruggono 50 sambuchi capaci di trasportare 4000 uomini.

Si bombarda la dogana di Misrata.

DICEMBRE

1. — Si respinge un attacco su Henni e si avanza la posizione italiana avanti (ad est) al fortino Messri. La *Carlo Alberto* concorre tirando contro le Fornaci e disperdendo gruppi arabi presso Hamidiè.

Si bombarda la caserma di Misrata.

Si scopre subito dopo dal pallone frenato una colonna turca dirigersi dalle Fornaci ad Ain Zara ed attra di Bir el Turki interrarsi nell'oasi.

5 compagnie uscite da Homs con artiglieria attaccano il nemico e lo respingono incalzandolo sin presso le rovine di Lebda (Leptis magna).

Gli Ulema di Tripoli tolgono dalla preghiera l'invocazione per la vittoria delle armi del Sultano.

I corrispondenti esteri protestano contro le accuse di crudeltà commesse dagli italiani.

Verso sera gruppi di arabi si avanzano verso la sinistra del fortino Messri ma sono dispersi.

La R. Nave *Liguria* bombarda Zuara.

Sono segnalati agglomeramenti di truppe turche a Duban, Moka, Sceik Said, Sceik Hamed, Abubaker ed a Theis.

2. — Feste del Curban Bairam. Avviaglie verso il fortino Messri. Nemici innanzi Bengasi sembrano diminuire.

La R. Nave *Re Umberto* bombarda Tagiura.

3. — Giunge a Porto Said la nave ospedale turca *Kaisseri*.

4. — Violento attacco notturno a Bengasi. Il nemico è respinto con forti perdite.

Battaglia e occupazione dell'oasi di Ain Zara cat turando cannoni fucili e munizioni.

Il *Bersagliere* cattura 2 velieri turchi a Tobruk.

5. — Altro attacco notturno abilissimo contro un fortino di Bengasi. E' come il precedente brillantemente respinto.

La divisione Pecori prosegue la sua azione contro nuclei nemici a circa 7 km. ad oriente di Ain Zara. Uno squadrone verso Tarhuna incontra ed attacca carovane in ritirata un altro verso Garian non trova che piccole carovane con feriti infermi donne e masserizie.

6. — Ricognizioni di cavalleria verso sud e sud-est di Ain Zara accertano assenza del nemico su un rag gio di 15 km.

Nessun colpo di fucile sulla linea delle trincee di Tripoli.

Ricognizione su Amrus.

Si sorprende e si batte un accampamento turco a Bir el Turki.

7. — Notte tranquilla a Tripoli. Ain Zara ed Homs.

Un aeroplano riconosce che la strada di Azzia è sgombra fin oltre Bur el Din e che la strada di Bir Tobras e Sidi Saiah è sgombra fino ad 8 km a sud di Sidi Saiah

8. — Tutta la zona compresa fra Ain Zara, Bir Tobras il crocevia a sud-est di Bir-el Turki, Bir Namush è assolutamente deserta.

Una pattuglia spinta a Tagiura segnala la ritirata di un centinaio di arabi verso Argub.

Avviaglie d'avamposti a Bengasi.

Un battaglione ed una batteria in ricognisione a sud ovest dell'asdi di Derna incontrano gruppi di beduini e di turchi e li ricacciano con perdite.

Si assicura che la prima divisione della flotta turca partirà stasera dal Bosforo per i Dardanelli.

Si è constatato che l'osai ad oriente di Tripoli è sgombra fino a Tagiura.

Un accampamento arabo fra Gargaresse e Fonduk el Toker è abbandonato.

Nell'est di Ain Zara i pozzi Norton dànno acqua potabilissima. Si scopre un bel mosaico romano dell'epoca imperiale

Notevoli aggruppamenti di beduini sono segnalati a circa 20 km da Bengasi.

Altra ricognizione da Derna nel margine dell'alti piano fino ad oltre cinque km verso sud est senza incontrare il nemico ritiratosi molto più a sud.

9. — Sono segnalati accampamenti turchi arabi ad Azisiah.

A Tobruk e a Derna situazione invariata.

10. — Il governo ottomano ordina l'espulsione degl'italiani dalle piazze forti entro cinque giorni.

10. Otto battaglioni della 3.a divisione procedono sul fronte orientale al Sabel fino al meridiano di Punta Bornori e Gòr el Kalam. Nessuna resistenza. Tre battaglioni pernottano a Bellsahar; un battaglione a sud delle Fornaci sul limite dell'osai.

Avviaglie d'avamposti a Bengasi. Segnalansi gruppi di beduini sul fronte sud-ovest.

Situazioni invariate a Tobruk.

Nessuna ricognizione con aeroplani a Derna a causa del vento.

Ricognizioni sino a 16 km. da Ain Zara sul fronte sud, sud-est e sud-ovest non trovano traccedel nemico

11. Violento attacco notturno a Bengasi è respinto e contrattaccato con gravi perdite del nemico.

Cavalleria da Ain Zara verso Tarhuna avvista piccoli gruppi di arabi.

12. Tre battaglioni, una batteria ed uno squadrone riconoscono in direzione sud-ovest trovando a Bir el Din un piccolo accampamento arabo abbandonato ed altro a circa 15 km. lungo la via di Garian con poche decine di arabi subito dispersi.

Due squadroni lanciati appena sbarcati eseguono una ricognizione verso Gargaresc.

Aeroplani trovano deserta la zona su Zanzur e Bir el Din.

Oltre Bir el Din verso sud scoprono un gruppo di cavalieri turchi ed altri gruppi di tende turche e arabe.

E' revocato l'ordine di espulsione degli italiani da Smirne.

13. I turchi per trattenere gli arabi annunziano l'arrivo di rinforzi dalla Tunisia.

A Tripoli si eseguono arresti di persone sospette di connivenza col nemico.

La gestione delle tasse sugli affari

E' di notevole interesse pubblico l'osservare l'andamento dell'Amministrzione delle tasse sugli affari, che rispecchia il movimento commerciale ed economico interno del paese, donde, per molti rivoli, quell'Amministrazione ritrae un'entrata cospicua.

La speciale caratteristica che ne emerge è un movimento ascensionale costante, il quale non risulta interrotto neumeno ora, dopo le ostilità italo-turche, come hanno dimostrato le ultime indagini statistiche.

La Relazione accuratissima presentata al Ministro, dal solerte, attivissimo Dir. gen. comm. Tocci, e testè pubblicata, circa l'andamento delle tasse sugli affari nell'esercizio 1909-910, ha messo in rilievo, parallelamente alle riscossioni ed allo svilupgimento dei servizi, il rassicurante sviluppo economico delle attività individuali e delle fortune private.

Infatti, la riscossione delle entrate per tasse sugli affari nell'esercizio 1909-10 a fronte a L. 722. 723.482.55 con un aumento di circa 20 milioni rispetto all'anno precedente.

In ordine d'importanza vi hanno contribuito le tasse di registro, di bollo, sulle successioni, quelle in surrogazione del bollo e del registro, sulle ipoteche e la tassa di manomorta.

Questo aumento di prodotto — fatto notevole sotto l'aspetto economico — si è manifestato abbastanza uniformemente in tutto il Regno. Infatti 59 provincie presentano un deciso aumento, mentre le restanti diciotto provincie accusano lievi diminuzioni, essenzialmente per tasse di successione, a causa di patrimoni meno importanti lasciati da defunti in quell'anno.

Si aggiunga poi, che per effetto dell'amnistia concessa nel giugno furono abbandonate le L. 3.287.081 di pene pecuniarie.

Un altro fatto degno di rimarco - perchè rivela come il benemerito Corpo dei contribuenti italiani si è venuto gradualmente disciplinando in modo ammirevole è questo: che la riscossione in generale si è resa molto più agevole: tantochè nell'esercizio 1909-10, non si è dovuto ricorrere ad atti esecutivi se non in proporzione minima: vale a dire il 0,55 per cento delle somme da riscuotere.

Nè si può dire che i contribuenti abbiano lasciato mancare il lavoro agli Uffici del Registro, poichè in complesso hanno presentato 26323 ricorsi amministrativi, cioè una percentuale molto bassa ove si tenga conto che soltanto gli atti registrati e le denunzie di successione raggiunsero il numero di *due milioni*.

Infine l'ammontare dei crediti che furono contestati dinanzi al magistrato si raggiaglia al due per cento delle somme accertate.

***

Abbiamo di già fatto cenno alle cause di questi soddisfacenti risultati: esse consistono nel graduale, ma sicuro sviluppo della ricchezza privata e nella diligente opera dell'Amministrazione nell'applicare le leggi.

Invero, crebbero il numero ed il valore dei trasferimenti immobiliari, degli appalti e degli atti contratti, come pure crebbero il numero delle società commerciali e l'entità dei valori da esse posti in commercio.

Crebbe anche l'annualità successorale, ossia il movimento complessivo delle eredità. Per la prima volta l'annualità successorale, al netto dei debiti, sali alla cifra di *un miliardo* e 140 *milioni*, con la media di lire 7201 per ciascuna eredità. mentre nell'anno precedente questa media era stata di L. 6486. E' da notare del resto che appenna il 22 per cento dei defunti ha lasciato una eredità - grande o piccola che sia - mentre il 78 per cento di essi non ha lasciato nulla.

Le spese della gestione, in quanto al personale ed agli Uffici, sono nel rapporto del 3.90 per cento dell'entrata, ciò che esprime il costo del servizio. Le spese di lite sono anche in diminuzione.

In ogni parte essenziale questa gestione denota, adunque, un buon funzionamento e la potenzialità di fornire un prodotto sempre più efficace a pro dell'Erario pubblico senza soverchio danno per le private attività produttrici.

La Relazione del Tocci passa altresì in rassegna gli studi fatti per regolamenti e nuove leggi, e rileva gli inconvenienti di applicazione.

Fra questi studi merita un'attenzionsi speciale quello relativo alle occultazioni dei valori immobiliari, che insieme all'agromento, non meno interessante delle occultazioni dei valori mobiliari, formano da qualche tempo l'oggetto di accurate indagini da parte dell'Amministrazione.

Infine tutte le proposte della Commissione Reale, istituita per la riforma delle tasse sugli affari, sono ora rese di ragione pubblica, e completano l'interessante volume che riuscirà utilissimo agli studiosi della materia.

Le cure costituzionali della democrazie ammalate

Questo il tema che l'on. Luigi Luzzatti si era proposto di trattare iniziando il nuovo corso di Diritto costituzionale al R. Ateneo di Roma.

Numerosissimo e sceltissimo il pubblico, composto di studenti, di studiosi e di personaggi politici, che più volte hanno interrotta con vivi applausi la dotta e brillante prolusione, che in esteso pubblicherà oggi la *Nuova Antologia*.

Senza consentire in tutti i giudizi espressi dall'illustre nomo in ordine ai sistemi e.. congegni elettorali, per i quali non si può fare astrazione dalle tradizioni e dalle condizioni speciali di ciascun paese, pubblichiamo integralmente le argomentazioni e le considerazioni da lui svolte su questa parte così importante della cura delle democrazie malate.

Così pure, pienamente consentendo, diamo testualmente il passo della prolusione, che di molta attualità, riguardando il tema politico-religioso in relazione alla Tripolitania.

Il suffragio universale

L'illustre oratore ha rilevato come nei paesi in cui già funziona l suffragio universale si sia già alla ricerca di altre riforme; per esempio in Francia la rappresentanza proporzionale e lo scrutinio di lista che oggi molti invocano dopo che fu abolito perchè taceva spuntare l'albero della dittatura.

Ed in proposito l'on. Luzzatti osserva:

« L'errore fondamentale di tutte queste novità è nell'attendere la salvezza politica dai congegni elettorali. Ogni sistema ha i suoi vizi intrinseci; nessuno possiede le salvatrici influenze. Le rivoluzioni sono uscite ed escono continuamente le antiche latine sono pronte ogni giorno ad attestarcelo) dal suffragio universale come dal ristretto; le dittature sono ancora più adescate dell'uno che dall'altro.

« Il bene o il male dipende da ben più intime e alte ragioni; dipende dall'attitudine di un popolo a esercitare i diritti politici, guidati con le buone glorie e con lo loro infermità. I reggimenti rappresentativi riverberano le virtù e i vizi delle nazioni rappresentate. Il mettono in maggior evidenza e riescono a peggiorarli o a correggerli secondo la native felicità o naturali predisposizioni e secondo gli dell'educazione politica.

« L'ultima parola dell'esperienza costituzionale è quella di un amabile scetticismo, ondeggiante fra rutti i sistemi con una fiducia o sfiducia relativa.

« Ma una cosa è fuori di dubbio; se i regimi a base elettorale ristretta rischiano di degenerare in governi di classi privilegiate e plutocratiche, quelli a suffragio larghissimo con gli impeti improvvisi delle passioni popolari possono compromettere lo Stato, peggiorare il prodotto legislativo, assolvere, colla attrattura delle maggioranze, le offese inflitte dai governi alle libertà. Ormai è chiaro che se l'*ancien régime* aveva le *lettres de cachet*, con le quali ad arbitrio si imprigionavano i nemici del Monarca più che della Monarchia, il nuovo regime presenta, per ragioni diverse, pericoli uguali.

« Noi non abbiamo fatta, in Italia, la esperienza di quali eccessi siano capaci le maggioranze parlamentari, degeneranti in governi di violenza col pretesto di salvare le istituzioni, quando i ministri barattano coi favori la effimera onnipotenza. Tutto questo si legge nei documenti e nei discorsi pubblicati ora in Francia da coloro che fanno la confessione dei loro peccati e pubblicamente se ne pentono, per combattere il suffragio universale con colleghi minominali.

« E' manifesto che nessun sistema elettorale può salvare le moderne democrazie dai vizi che le macchiano e dai quali con mirabili sforzi, a cui spetta, dopo duri travagli, la vittoria, tentano di liberarsi: *la incompetenza, l'arbitrio, l'intolleranza, l'offesa alle libertà individuali, lo sperpero delle pubbliche finanze.* ».

***

Più innanzi l'illustre professore dice:

« ..il diritto costituzionale, che un di vegliava contro le usurpazioni dei monarchi intesi a ripigliarsi una parte dell'autorità e del potere, provvidamente limitati dalle consuetudini o dagli statuti, deve vegliare a questo altre usurpazioni del numero contro la libertà individuale, muovendo dal principio che una sola coscienza merita lo stesso rispetto e le stesse guarentigie che tutte quante le altre. le quali vogliono imperare o usurpare in nome delle momentanee maggioranze e perisò, con facile abuso di parole, si intitolano: *la democrazia*.

« Quanti esempi dolorosi, quante piaghe sanguinanti! E' pure di ieri, è pure di oggi l'esempio di coloro che, in nome della libertà filosofica, negano la libertà religiosa, che vorrebbero escrutare l'inquisizione laica, dopo essersi salvati felicemente dalla inquisizione domenicana, e riescono a promulgare leggi, nelle quali si proibisce ai ministri di un culto ciò che i ministri di questo culto proibivano nei tristi tempi della loro dominazione ecclesiastica, agli apostoli ai martiri della ragione umana o di altre fedi!

« Oh! il diritto costituzionale insorge vindice di tutte le libertà offese. di coloro che non credono e di coloro che credono, e pone una barriera contro le violenze così facili a prorompere nei paesi latini fra clericali e anticlericali, i quali non si avvedono di essere i gemelli in odio fraterno generato da una stessa inique madre: l'*intolleranza*!

« Noi sanamente democratici, segnatamente da questa cattedra inaccessibile alle passioni volgari non desiamo ripetere mai le tristi parole di quel pubblicista reazionario francese: *Quando i liberali sono al Governo domandiamo in nome dei loro principii la libertà, quando siamo noi al Governo la rifiutiamo in nome dei nostri principii*. Eppure senza avvedersene è continuo in Francia in Portogallo, in Spagna, talvolta anche in Italia, questo pervertimento della coscienza costituzionale ».

Il tema religioso in Tripolitania

Su questo tema di vera attualità l'on. Luzzatti così si esprime:

« Il nostro rispetto per la libertà religiosa si porrà ora a cimento nel regolare i rapporti dello Stato Italiano con un nuovo Iddio quello dell'Islam nella nostra Africa Mediterranea. Non sarà facile cosa perchè gli Arabi di Tripoli e di Cirene pregano, oltre che per Maometto anche per il Califfo, il quale confonde in se due reggimenti, lo spirituale e il temporale. Ci troveremo rimpetto a una divinità ribelle e dovremo invocare tutta la sapienza degli avi nostri, i Romani, e dei loro degni successori, che prepararono la legge incomparabile *sulle prerogative del sommo Pontefice e delle Stato Gode*.

« Per quanto l'Islamismo contrasti col nostro genio latino, il valore del diritto pubblico, il valore della nostra scienza, è appunto nella grandezza dello Stato sovrano che concede la libertà ai culti anche più strani dell'Islamismo e tali che si vincitori paiono quasi impossibili. Così si conducono quei magnifici dominatori di popoli a *deità multiple*, che sono gli Inglesi, i quali consentono la libertà assoluta della fede e dei pregiudizi più grossolani fino al punto dove comincia evidente il reato. Nell'India e nei paesi vicini la Gran Brettagna, gloriosissima pacificatrice di popoli e di Dei, è riuscita con la libertà religiosa a far convivere insieme Bramani, Indusisti, Parsi, Maomettani, Buddisti, Cristiani di varie sette.

« Quando una volta il Governo inglese volle riparare un luogo aperto alle preghiere dei Bramani e diede ordini per le spese e per le opere all'ufficio di Calcutta il funzionario protestante si dichiarò dolente di non poter obbedire ripugnandogli di concorrere allo splendore di un culto che non era quello del vero Iddio.

« Ma l'inghilterra, seguendo l'esempio della sapienza latina, ha sempre trovato (e fu una vera fortuna) degli impiegati più accomodanti, resistendo al pietismo protestante e riuscendo gradatamente a spegnere certe pratiche delittuose dell'antico Induismo senza offendere, l'integrità di quelle credenze.

« La via che dobbiamo battere è aspra, ma il nostro diritto pubblico ne ha conosciuto e percorse di più difficili e già nell'Eritrea, nel Benadir, nella Somalia ci siamo ricordati finora dell'ospitalità che al Pantheon di Roma avevano gli dei di tutto l'orbe ».

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Ricave tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracœli, 58, Roma

Il nuovo ordinamento dell'India

Come era da prevedersi, troviamo nei giornali inglesi d'ogni larghi commenti sull'importante annunziato l'altro giorno da Re Giorgio V sul trasferimento capitale da Calcutta all'antica sua sede di Delhi e della riunione della provincie del Bengala sotto un'amministrazione unica.

L'annunzio solenne fu accompagnato da zimarchevoli segni della romana generosità e clemenza con la concessione di 13 milioni di sterline per l'educazione popolare, cifra che sarà aumentata nell'avvenire, nonchè varie concessioni materiali e morali all'esercito inglese e indiano.

L'importanza della determinazione del trasporto del capitale si rileva dal seguente passaggio del dispaccio del Conte Crewe:

« Non solo le antiche mura di Delhi racchiudono una tradizione imperiale paragonabile a quella di Costantinopoli, se nor a quella di Roma stessa ,ma i dintorni della città esistente furono altresì il teatro dei più memorabili avvenimenti, dei drammi più antichi della storia indiana, celebrati dalle nazioni epopee.

Alle razze indiane, nelle quali le leggende od i ricordi del passato sono impresse con il profondo sentimento, la risurrezione della sede del venerabile impero, gioverà ad un tempo a rafforzare la continuità ed a promettere la permanenza della sovranità del supremo impero Britannico su tutta la lunghezza e larghezza del paese ».

***

Il Times dice che i benefici da concedersi per mezzo della sovrana parola dovevano avere un doppio carattere di universalità e di continuità.

Queste due condizioni sono ampiamente osservate dal reale annunzio di stabilire la sede del governo britannico nella città, la quale più di ogni altra raccoglie per la gente delle indie il concetto tradizionale di una vera città imperiale, santificata da grandi memorie.

Dal punto di vista politico Delhi ha poi incommensurabili vantaggi su Calcutta.

Una delle grandi difficoltà di un governo straniero in un paese, o meglio in un Continente qual è l'India, è quello di prendere contatto colle differenti sezioni di una immensa popolazione divisa in tante razze, tante sette religione e tante caste, con interessi e sentimenti spesso in conflitto fra loro.

A questo fine difficilmente una capitale potrà essere più infelicemente situata a Calcutta; pianchè essa giace in una parte remota della penisola indiana ed il popolo del Bengala, per quante qualità possieda, a stento potrebbe considerarsi come il rappresentante del resto dell'India.

***

Con l'ampliamento del Consiglio legislativo e con l'ammissione di membri indiani nei Consigli esecutivi, gl'Indiani s' accingono a prendere un interesse molto più diretto a' pubblici affari.

Questi fatti renderebbero più gravi e più manifesti gl'inconvenienti della eccentricità di Calcutta, sia per l'affluenza dei membri del Consiglio, sia per i rapporti con le varie popolazioni.

Vi è un pensiero assai diffuso che se la politica, di cui la costituzione del Consiglio imperiale, è l'autore, bisogna che il governo dell'India non rimanga rinserrato, come quando dipendeva dagli oligarchi seggi di Simla in un angolo fuori via della penisola.

Esso sarebbe colà soggetto alla predominante influenza di una scuola talora ristretta della opinione indiana.

A Delhi il Governo occuperà una sede assai più centrale geograficamente; e sarà ognindio in contatto coi tipi più svariati della società indiana.

Lo stesso Pepgiab è il punto d'incontro dello più differenti razze e sette religiose - Sikhs, Indu e Maomettani - contribuenti ciascuno a formare una popolazione così fine e civile, quale può trovarsi dovunque nell'Europa.

Il Governo da Delhi sarà egualmente distante dall'India centrale e dalla frontiera nord - occidentale, ed egualmente accessibile alla Presidenza di Bombay come al Bengala.

A Delhi il Governo supremo avrà facile contatto sia con i grandi principi Rajput, sia coi Capi Maratta dell'India centrale, sia coi capi Sikh del Pengiab.

***

Quale compenso per la rimosione della Capitale - che costerà 100 milioni - il Bengal sarà elevato allo stato di Presidenza con un governo in consiglio come già hanno Bombay e Madras.

Le nuove provincie del Bengal comprenderanno i 6 distretti dove si parla il Bengali.

Così e con le altre modificazioni riguardanti l'Assam e la nuova provincia- Behas, Chota Nagpur, Orissa - sarà raggiunto egualmente lo scopo che si propose Lord Curson con la riunione dell'Assam al Bengal orientale.

Invero la partizione del Bengala occidentale e di quello orientale fu fatta allo scopo di assicurare una giusta influenza alla comunità musulmana e nella nuova provincia del Bengala la eguaglianza se non la superiorità numerica sarà assicurata alla popolazione musulmana, in guisa tale da escludere ogni risurrezione dell'antica prevalenza dei Bengali.

In conclusione - dice il Times - il compimeso del nuovo sistema amministrativo sembra essere stato così accuratamente studiato da poter avere prima fiducia, che passerà trionfante nell'esame che i membri dell'Opposizione intendono farne e che, per riguardo alla presenza del Re lontano, hanno rinviato alla nuova Sessione, quando cioè i Sovrani saranno rientrati in Inghilterra.

Gemelli di sventura

ROMANZO DI

Jacques Brienne

Traduzione di A. Del Valle-de Paz

PARTE TERZA

Indovina se puoi...

Aspettava il momento opportuno per mostrarsi favorevole all'uno dei due. Quale ? Il primo che si presenterebbe alle sue mente.

E spiava Valentina, come Valentina la spiava cercando indovinare dietro le parole il segreto del pensiero.

— Sì, disse Genovieffa, Yann li ama tanto l'uno che l'altro, ed io pure, però qualche volta...

Tacque non sapendo quale nominare.

Ma Valentina prenunziava :

— Qualche volta, dite, che preferite ?..

— Qualche volta di fatto mi pare di avere una preferenza.. molto debole per Claudio...

La signora Malestroit impallidì.

— Per Claudio, ripetè con voce spenta.

Sicchè la voce del sangue indicava alle due madri lo stesso figlio !

Poteva dunque ingannare la voce del sangue?

Genovieffa non parve accorgersi del pallore di Valentina poichè continuo :

— D'altra parte ho torto, perchè sotto tutti i punti essi hanno lo stesso merito, lo stesso..

— E si somigliano molto, interruppe Valentina ; non si sa se affermando o interrogando.

— Molto, signora, tutti lo dicono. E non è a stupire, visto che sono gemelli.

La Malestroit sussultò, e si mostrò sorpresa.

Li credeva proprio gemelli Genovieffa ? Impossibile.

Esio le aveva consegnato il bambino dunque lei sapeva a che attenersi. Parlava così, unicamente per gettare sul suo segreto in pericolo un nuovo velo d'oscurità.

Fors'anche le sue parole costituivano una prova che a sua volta aveva voluto tentare.

La Malestroit con discretezza nascose la sua meravigiia e con scioltezza rispose :

— E' vero, sono gemelli.

La conversazione cadde.

Ma il cuore di Valentina mal consentendo a tacere senza un risultato qualunque, senza la più piccola luce, le fece obiettare con voce distratta :

— Però mi pare che Claudio sia un pò più alto.

— No, signora è il contrario. Silvestro è più alto un pollice, del fratello.

— E la vostra preferenza per Claudio per leggera che sia, avete cercato di spiegarvela ?

— No, è istintiva, sono cose che non si spiegano.

— Difatto. Eppure Claudio ha qualcosa, come dirò, di più distinto di più raffinato.

— Non trovo. Mi pare che sia ancora più semplice, migliore se è possibile , di Silvestro.

— E' più plebeo, penso Valentina.

«Allora Silvestro sarebbe mio figlio.

E sospirò penosamente.

In quel momento l'uscio si aperì e comparve Silvestro, bello nella sua forza, e nelle sue maniere pronte, scevre da ogni famigliarità indiscreta.

Valentina si sentì attratta verso di lui.

— Babbo, e tuo fratello ? interrogò Genovieffa.

— Vengono, mamma. Sono a centometri da casa. Si sono fermati a chiacchierare con la vecchia Nanon e darle un pò di pesce ; giacchè la pesca ha fruttato.

E volgendosi a Velentina :

— Non è a lei , signora tanto buona e benefica che debbo dire quale gioia si provi nel poterlo dare un pò di ciò che abbiamo ad esuberanza.

La Malestroit ammirava in Silvestro la facilità di parola, la cortesia, la semplicità senza pose, il nobile dei sentimenti.

Nel frattempo il giovine abbracciava con grazia, Genovieffa :

— Io, mamma, avevo troppa fretta di rivederti e me la sono svignata per essere qui prima.

La creola sentì una puntura al cuore. Gelosia? Angoscia del dubbio che si risfacciava ?

— Genovieffa vuol più bene a Claudio ella penò... E Silvestro invece ha più affetto per che ac cadeva nel cuore di lei. Non era più turbata come in primo pio. Valentina le capì degli sguardi di Genovieffa che dicevano :

— Sono anni ed anni, che io li studio come tu li studi oggi, e non ne sono più avanti. Ciò che si guarda da molto tempo si finisce per non vedes bene. Cerca dun que di trovare tu, coi tuoi sguardi nuovi!

« Indovina'se, puoi qual'è tuo figlio perchè io sappia quale sia il mio! —

Il sorriso triste di Valentina rispose agli sguardi avidi di speranza :

— Nulla, non trovo nulla, ahimè non ne so più di te !—

La scena durò fino a tardi ; Valentina non poteva decidersi ad andarsene : il suo cuore rimaneva là coi due giovani.

Durante la conversazione a cui essi pre ndevano parte, lei continuava a raccogliere le loro minime parole a spiare i loro atti per cercarvi un indizio qualunque.

Ma nulla, sempre nulla.

Si era alzata, ma sentendosi straziare all'idea di lasciare quei ragazzi di cui uno era suo figlio ricadde a sedere, sperando che un gesto, un'espressione tradirebbe, l'origine più popolare dell'uno, e l'eredità aristocratica dell'altro.....

Ma nulla. Le loro maniere erano egualmente semplici e naturali.

I sentimenti dell'uno e dell'altro, erano altrettanto nobili ed elevati.

Giunse il momento in cui Valentina non potè più rimanere presso gli Herthomas ; se ne andò

Economia e Statistica

La produzione del ferro

Il *Board of Trade Journal* riporta una statistica pubblicata dal Governo degli Stati Uniti riguardante la produzione del ferro nei vari paesi del mondo.

Gli Stati Uniti tengono il primo posto nella statistica con una produzione di tonnellate 51.185.437; segue la Germania con una produzione di tonnellate 25.306.000. Il terzo posto è occupato dalla Gran Bretagna con una produzione di tonnellate 14.970.979; il quarto dalla Francia con una produzione di tonnellate 11.890.000; e il quinto da Cuba con una produzione di tonnellate 1.417.914. Nessun'altra nazione al mondo produce più di un milione di tonnellate di sbarre di ferro per anno.

Il valore del minerale di ferro prodotto agli Stati Uniti ammontò nel 1910 a dollari 140.735.607.

Le miniere più ricche si trovano nel Minnesota che da solo produceono ogni anno tonnellate 31.966.779 di minerale.

Il commercio della Grecia.

L'*Agenzia ed Atene* pubblica le tavole del movimento commerciale della Grecia nel primo semestre 1911. La somma totale raggiunge L. 139.309.761 contro L. 122.795.179 del corrispondente periodo del 1910, con un aumento globale di L. 16.514.582 di cui L. 16.245.330 all'importazione e L. 639.565 all'esportazione.

I diritti doganali resero L. 23.000.834 contro lire 17.913.214 dello stesso periodo 1910, con un aumento di L. 5.177.620.

Il bilancio della Svizzera

Il conto consuntivo del bilancio 1910 presentato all'assemblea federale Svizzera reca un avanzo di L. 5.336.201, essendo ammontate le entrate a lire 166.866.721 e le uscite a L. 161.330.520.

E' da notare che il bilancio preventivo 1910 prevedeva un deficit di L. 4.360.000, alla quale somma nel corso dell'anno si aggiunsero nuove spese votate per L. 7.403.472; quindi il deficit sarebbe ammontato a L. 11.763.472; invece per le maggiori entrate e la minore spesa verificatesi in taluni capitoli, si ottenne l'avanzo predetto di L. 5.336.201.

Il maggior provento delle entrate fu dato dalle dogane e dalle tasse militari. Le dogane resero in più L. 7.777.000.

Esportazione delle macchine

Nel 1910 l'Inghilterra esportò per dollari 142.447000 di macchine. Ecco l'elenco dei principali paesi importatori.

India	Dollari 15.372.000
Russia	» 13.219.000
Sud Africa	» 9.231.000
Germania	» 8.913.000
Francia	» 8.852.000
Argentina	» 8.335.000
Australia	» 8.332.000
Stati Uniti	» 6.622.000
Giappone	» 6.402.000
Italia	» 5.447.000
Brasile	» 4.952.000
Belgio	» 4.618.000
Spagna	» 2.862.000
Olanda	» 2.185.000
Canadà	» 2.079.000
Cina	» 2.026.000
Nuova Zelanda	» 1.933.000
Austria	» 1.642.000
Egitto	» 1.547.000
Messico	» 1.320.000
Altri paesi	» 24.905.000

I principali prodotti costituenti questa esportazione sono:

Locomotive	Dollari 8.307.000
Macchine stradali	» 2.238.000
» agricole	» 14.321.000
» a Caldaie	» 7.178.000
» per miniere	» 6.220.000
» tessili	» 37.050.000

Il valore dell'esportazione delle macchine tessili rappresenta più del quarto del totale; ma questi 37 milioni del 1910 rappresentano una notevole diminuzione sugli anni precedenti; infatti venti anni or sono la media di esportazione delle macchine tessili inglesi superava i 60 milioni di Dollari.

Per le famiglie dei morti e feriti in guerra

Oblazioni ricevute dalla Banca d'Italia

XVII Elenco

Federaz. costruttori Alessandria	L.	35 —
Comitato Comunale di Pizzoli	»	184,50
Avv. Giuseppe Martini Cittaducale	»	5 —
C. Brunetti di Amatrice	»	10 —
Comitato Ascolano	»	3.150 —
Avv. Celso Fabbro di Belluno	»	5 —
Comitato di Somendenna	»	22,65
Comune di Quaregna	»	56,95
Società M. S. Industr. operai e contadini di Tollegno	»	10 —
Società dei RR. Carabinieri in congedo, Brescia	»	50 —
Insegnanti Comune Muravera	»	27,60
Prefetto provincia Cagliari	»	85 —
Comitato di Caltanissetta	»	2.500 —
Campobasso, Mancini Diodato	»	5 —
Congreg. di G. Maria di Loreto	»	100 —
Prefetto Caserta p. c. Arciprete L. Fresa	»	12,35
Provv. Studi p. c. Ist. nautico Elena	»	89,70
id. p. c. Scuola tecnica Nola	»	151 —
Sindaco di Dragoni	»	94,50
id. Vairani Fatenera	»	30,05
id. Maranosa	»	100 —
Comitato di Caiazzo	»	76,45
Cassiere Com. Castellammare di Stabia	»	1.119,85

quindi col cuore stretto, a capo basso schiacciato sotti gli avanzi d'una grande speranza.

II

L'alfiere

Allontanandosi da San Gildas Valentina non era più avanti di prima. Il problema rimaneva lo stesso. Nessuna differenza per quanto grande fosse, poteva darle una soluzione.

Come dunque riconoscere il figlio se non dal segno accennato da Esiof Era un segno naturale o artificiale? Aveva pur frugato col suoi occhi scrutatori, ma sul viso e sulle mani non vi erano segni. Certo doveva avere un segno invisibile a chi non era prevenuto; forse si scoprirebbe in seguito a qualche operazione.

— Prendete delle..... — aveva cominciato a dir Esio.

Ed avrebbe rivelato l'operazione se la morte non fosse sopraggiunta.

Ignorerebbe sempre ciò che si doveva prendere? E quali ingredienti fossero necessari?

Pensava Valentina a quegl'inchiostri segreti che appariscono sulla carta soltanto esponendoli alla fiamma o facendo loro subire qualche preparato chimico.

Si tratterebbe di qualche marca analoga? In tal caso come sperava di venirne a conoscenza?

Tornò a casa disperata e nello scorgere suo marito si precipitò fra le sue braccia senza potere parlare.

Giacomo si accorse della sua alterazione.

— Che hai Valentina? — le domandò tutto sgomento.

— Che ho? Ascolta Giacomo ti dirò le emozioni della giornata. Mai un giorno, fu più pieno di speranze quanto oggi, neanche il lieto giorno fra tutti in cui ebbi la gioia di scambiare il mio anello col tuo.

« Nessun giorno fu più triste di oggi all'infuori di quello cui mi rapirono mio figlio.

— Mi fai trepidare, mia cara. Dimmi la causa di queste grandi speranze, e della tua profonda disperazione. Vediamo che succede? Che è successo nella mia assenza?

— Cose straordinarie, impossibili a prevedersi

— Mi spaventi!

— Eri ancora a caccia quando me ne sono andata. E per questo hai dovuto essere molto inquieto non trovandomi al tuo ritorno.

— Lo sono maggiormente vedendoti in questo stato.

— Ah! amico mio, se tu fossi passato come me per tutte le ambascie che ho subito io!

— Ma insomma, che cosa? A che proposito?

Dove hai passato la giornata?

— Sono andata a Nantes dove mi ohiamava un moribondo.

— Un moribondo? Qualcuno per cui tu avevi dell'affetto?

— No, non avevo per lui nè affetto nè stima. Mi ha fatto tanto male! Mi ha fatto soffrire tanto!

— Ah! capisco il marchese di Moutlehon?

— Non il marchese, ma qualcun o che lo riguarda La sua anima dannata..... Il fedele strumento dei suoi delitti...

— Esio?....

— Sì, Esio.

— Ma perchè colui ti chiamava al suo letto di morte? Forse il rimorso?

— Hai indovinato. Ah! se tu l'avessi udito. Il rimorso l'aveva colto sull'orlo della tomba Al momento di lasciare questa vita e andare a rendere conto delle sue azioni...

— Ti ha fatto delle confessioni?

— Sinceriss.me.

— Ha implorato il tuo perdono?

— E in quali termini!.... Ero tanto commossa che non potevo rispondere.

— Conosco la tua generosità, e sono certo che che non hai rifiutato la tua parola consolatrice a colui che se ne andava.

— Gli ho perdonato di cuore, ad onta delle sue perfidie ad onta che i suoi delitti abbiano dilaniato per sempre il mio cuore.

— Povera Valentina! Adesso capisco le lagrime che ti soffocano e t'impediscono di dirmi tutto.. e Come avevamo supposto è lui che ha rapito tuo figlio?

— Valentina, fu desso di sì.

— Distro ordine del marchese? — interrogò Giacomo.

Sa moglie accennò di sì nuovamente, poi, dominando il suo dolore, rinci a dire:

— E prima il misarabile.....

Ma le lagrime irruppero, e non potè continuare.

Banco popolare di Soncino	L. 200 —
id. Chiari	» 200 —
id. Mornico	» 50 —
id. Salò	» 500 —
id. Crema	» 500 —
id. Cremona	» 1.300 —
Cremona, Lanzi Clelia	» 3 —
Cassa di Risparmio di Salazzo	» 100 —
Com. Femm. « Pro Tripoli » Faenza	» 665,50
R. Prefetto di Ferrara	» 500 —
Alberto G. di Firenze	» 0,50
Personale Serv. X Ferrovie Stato, Firenze	» 427,60
Cav. Celest. Nobili, Deleg. Tesoro, Foggia	» 9 —
Ing. Tabellini Carlo	» 25 —
Soc. Vigili Urbani di Genova	» 150,65
Comune di Roccastrada	» 410 —
Dir. « Antimonifera » (Paganico)	» 46,60
R. Prefetto di Grosseto	» 67 —
Ufficio Genio Civile id.	» 267,60
Comitato della Triana id.	» 40,70
Comitato cittadino Livornese	» 1.941,98
Tesoriere Comunale di Lucca	» 556 —
Comitato di Marlia (Lucca)	» 350,80
Sindaco di Chiencingnano	» 43,15
Personale Finanziario Prov. Lucca	» 342,25
Cav. Prospero Senigaglia Milano	» 100 —
Raccolte nel Comune di Vespolate	» 500 —
Comune di Rognano	» 116,85
id. Gerenzaga	» 15 —
R. Provv. Studi Perugia per conto Ist. Tecnico di Assisi	» 56,10
id. Ginnasio payg. Orvieto	» 37,10
id. Scuola Tecnica id.	» 87 —
id. M. G. Petricelli (Alterocca)	» 3,05
Venturini Magg. Ciro	» 15,—
Sindaco di Anditore	» 46,15
Prof. Pic Telesforo	» 3,—
Comitato cittadino Pesarese	» 755,66
Comitato Ongliese	» 252,—
Comitato Comunale di Prato	» 1.194,45
Scuole elemen. di Villa Minazzo	» 76,40
Rimini, D. Gregori L. 1,61 — M. Brunelli 0,50	» 2,11
Comune di S. Clemente	» 50 —
Lega Magistrale Sabina Roma	» 1.200 —
Comune di Polla	» 285,85
Scuola Magistrale Laziale	» 25 —
Detenuti Casa penale Roma	» 149,30
Pers. custodia Casa penale Roma	» 23,05
id. Carceri Giudiz. idem	» 147,70
Direttrice, insegnanti, alunne della scuola Normale Femm. Margherita di Savoia, Roma	» 736 —
Cassiere Min. Interno p. c. N. N.	» 500 —
Soc. M. S. fra Impiegati e Comm. di commercio Roma	» 200 —
Raccolte dal Sindaco di Norma	» 264,10
Alunne R. Scuola Normale, Teramo	» 65,60
Comune di Levone	» 17,50
Società Armonica « Alta Italia » Pionasco	» 81,20
Comune di Lauzo	» 800 —
Prefetto di Trapani	» 1.261,47
Deputazione Prov. di Trapani	» 48,66
Camera di Commercio Trapani	» 133,33
Comizio Agrario Conegliano	» 300 —
Comune di Pavia di Udine	» 100 —
Frazione Comune id.	» 1.092,28
Raccolte nelle Scuole di Magnano in Riviera	» 21,45
Dir. e prof. Scuola Tecn. L. Sanudo, Venezia	» 43,50
Alunni ed alunne id.	» 59,58
Comitato Vercellese	» 4.000 —
Comune di Verona	» 1.300 —
id. Vitorchiano	» 100 —
Totale XVII nota	L. 32.913,07
Totale nota precedente	L. 1.850.324,11
Totale Generale	L. 1.883.237,18

Cose locali

Il bilancio della Provincia

Abbiamo ricevuto la relazione della Commissione, che dal nostro Consiglio provinciale ebbe il mandato di prendere in esame il bilancio preventivo per l'esercizio 1912 e di riferirne.

La relazione, con poche variazioni introdotte nella spesa riguarda il miglioramento economico dei cantonieri e degli infermieri, addetti al manicomio di S. Maria Pietà.

La Deputazione aveva proposto un aumento di salario: per i primi di L. 60,00 annue, per i secondi di L. 62,05 ovvero L. 36,50 secondo che si trattava di personale femminile o maschile.

La Commissione, consenziente la Deputazione, che ritiene di potere fronteggiare la maggiore spesa con alcune economie nelle spese di carattere facoltativo, ha elevato l'aumento rispettivamente a Lire 120,00, L. 124,10 e L. 73,00.

La relazione si indugia specialmente sul problema stradale, che è senza dubbio il più importante e rileva, d'accordo con la deputazione provinciale, l'insufficienza degli stanziamenti per la ordinaria manutenzione delle strade, malgrado che essi da lire 998.315 nel 1901 siano più che raddoppiati nel progetto del bilancio 1912, come è dimostrato dal seguente specchietto:

1905	L. 999.414	
1906	» 1.091.017	+ 90.603
1907	» 1.219.134	+ 128.117
1908	» 1.382.568	+ 163.434
1909	» 1.565.406	+ 332.840
1910	» 1.842.193	+ 254.765
1911	» 1.817.183	+ 25.000
1912	» 2.183.280	+ 366.087

Di pari passo con l'accrescimento delle spese di esercizio è aumentato l'ammontare della rete stradale, di guisa che le spese media chilometrica è rimasta sempre inferiore al bisogno.

Ma a maggiori stanziamenti si oppongono le condizioni del bilancio il quale trae le sue maggiori risorse come è noto, dalla sovrimposta sui terreni e sui fabbricati.

La Deputazione provinciale pensate in proposito le seguenti delle quali si dibattono le popolazioni della provincia e, specialmente quella della capitale, nei riguardi delle abitazioni, ed ha preferito di ridurre al minimo possibile le spese provinciali, cioè a L. 8.146.887, mantenendo tuttavia fermo il criterio fondamentale, che alla sistemazione definitiva dell'annata, concorrerebbero L. 10.285.946 e di limitare a 36 millesimi l'aumento della sovrimposta.

« Gli effetti del piccolo aumento — rileva la relazione — nei riguardi del reddito così dei terreni come dei fabbricati, sono del tutto trascurabili. Sopra il reddito od un affitto di *cento lire* il proprietario del terreno o del fabbricato dovrebbe comprendere annualmente in più soltanto *trenta centesimi* all'incirca ».

E qui la relazione esprime il voto che « *Governo e Parlamento, i quali hanno già dimostrato così solleciti affetti per Roma nei riguardi della sistemazione finanziaria del Comune, accoglieranno con pari interessamento quelle, che sono aspirazioni modeste ed assolutamente legittime della Provincia.*

In altri termini si formula il voto che lo Stato venga in aiuto del bilancio provinciale con provvedimenti analoghi a quelli deliberati per dare assetto al bilancio comunale.

E' un voto che difficilmente potrà essere soddisfatto e la principale ragione è data dalla relazione stessa, là dove rileva che delle 69 provincie del Regno solo 10 non hanno superato i 50 centesimi di sovrimposta e ben 15 superano la lira; rilievo che dimostra non essere la Provincia di Roma in condizioni sovercchiamente gravi, in confronto delle provincie sorelle.

Nè regge l'esempio dei provvedimenti adottati a favore del Comune, perchè questo, a differenza della provincia, sostiene spese, alle quali non sarebbe soggetto se Roma non fosse la Capitale del Regno; fatto che non si verifica o si verifica in misura minima, per la provincia.

La relazione accenna ad alcuni speciali gravami della provincia nei riguardi delle spese di costruzione per i carabinieri reali e degli uffici di P. Sicurezza.

Senza entrare nel merito dei gravami in parola, notiamo essere questa una questione, la quale potrà essere esaminata e risoluta a parte, ma non trae con sè la necessità si speciali provvedimenti legislativi.

Dinanzi alla Camera — e lo ricorda anche la relazione — sta un disegno di legge per regolare la sovrimposta comunale e provinciale, nell'interesse dei bilanci locali: allora sarà il momento di regolare altresì i rapporti delle provincie con lo Stato nei riguardi di quelle spese od entrate che potrebbero passare dalle provincie allo Stato o viceversa.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Alle 8,30 di stamani treno speciale farà ritorno da Stupinigi S. M. la Regina Margherita che viaggia in forma privatissima.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza il card. Casetta, vescovo di Frascati, mons. Franceschini, vescovo di Fano, mons. Berutti, vescovo di Vigevano, mons. Bella vescovo di Foggia, mons. Ferri, vescovo eletto di Montalto, mons. Ghezzi vescovo di Borgo S. Sepolcro e il conte de Pimonden col conte Blumanethli.

— *Nomina.* — Il Papa ha nominato don G. B. Rossi, sostituto della Congregazione concistoriale.

— *Comunicazioni episcopali.* — Oggi il Papa consacrerà card. De Lai passato vescovo di Frascati; mons. Lapietra, arcivescovo di Cracovia; mons. De Langogne, eletto arcivescovo titolare di Corinto.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica nelle sere di domani, 18, mercoledì 20, venerdì 22 alle 21.

Tra le proposte nuove iscritte all'ordine del giorno, le principali sono le seguenti:

Comunicazioni di deliberazioni di Giunta per ulteriori provvedimenti a favore dell'Azienda delle tramvie.

Lavori per la posa in opera di candelabri in piazza Venezia.

Concessione alla Società Romana di un raccordo fisso tra la linea tramviaria della linea Flaminia e il binario della Società suddetta.

Istituzione dell'insegnamento dei principi di economia politica e di istituzioni commerciali nella scuola commerciale femminile.

Studio del sottopassaggio tramviario sotterraneo del corso Umberto I.

Sussidio all'alleanza tra le istituzioni romane per la lotta antituberolare.

Riconoscimento agli effetti della pensione del servizio prestato dall'Archivista sig. Guitti alle dipendenze della Casa Borghese.

Riduzione della larghezza della via del Pomerio presso porta S. Paolo.

Appalti pei lavori di sistemazione stradale e della fognatura di alcune strade nel quartiere Flaminio.

Nomina della Commissione di patronato e vigilanza delle scuole comunali facoltative.

Disposizione transitoria in favore degli alunni di ordine provenienti dal concorso 20 settembre 1909.

Modificazioni dell'organico del personale addetto al servizio dei trasporti funebri.

Appalto di lavori per la sistemazione di strade nel quartiere del Celio.

La cura del Gomma. — Nella seduta di domani sera il Consiglio sarà chiamato ad autorizzare il Sindaco a ricorrere in Cassazione contro la sentenza 19-29 luglio 1911 nella causa fra la marchesa Casatti il signor Cartoni ed il Comune, ed a stare in giudizio avanti la Giunta Provinciale contro il ricorso del sig. Mancianti Giacomo e contro il ricorso di commercianti venditori di latte, ed avanti il tribunale nelle cause promosse dalla signora Anna Pace in Avenali e dal signori Lopez e Cadotti.

La grande pesca pro-Croce Rossa. — Oggi, dalle 9 alle 19 l'Esposizione Etnografica resterà aperta per la festa patriottica Pro-Croce Rossa, di cui la grandiosa pesca di beneficenza è la principale attrattiva. Vi sono oltre tredicimilaquindicento premi molti dei quali ricchissimi, offerti dalla Real Casa, dalle autorità Civili e Militari, dalle grandi famiglie e dai negozianti ed industriali di Roma e da ogni altro ordine di cittadini.

Nelle due pomeridiane avrà luogo nel Padiglione Regionale Campano una grande scenodemia di scherma col gentile concorso dei più valenti schermitori italiani. L'ingresso sarà libero al pubblico.

Nella piazza del lago saranno eseguite due grandi fantasie musicali: La battaglia di San Martino, del maestro Manfredi Bonalda (alla quale prenderanno parte tutte le musiche della città) e Pistake, una batteria d'artiglieria ed una compagnia di fucilieri) e l'*Epopea del Risorgimento Italiano* del maestro Tarditi del 1° Granatieri.

Nel salone dei festeggiamenti avrà luogo un *grandioso spettacolo di caffè concerto* con il concorso dei nomeri più importanti che attualmente si producono nei diversi locali di Roma e che sono gentilmente offerti dai signori impresari.

Il biglietto d'ingresso (che sarà continuato) costerà solo 30 centesimi.

Tutti i padiglioni e gruppi Etnografici saranno aperti al pubblico durante l'intera giornata.

Nel gruppo siciliano poi agirà il *Teatro dei pupi* il ricavato dello spettacolo andrà esso pure a beneficio della Croce Rossa.

Alle 18 sarà fatta l'*illuminazione fantastica* a luce di bengala di tutti i padiglioni; alle 18 e 30 nel Teatro dell'Esposizione avrà luogo un concerto vocale e strumentale.

L'ingresso a Piazza d'Armi è di centesimi cinquanta; sono aboliti gli ingressi con distintivi, con tessere, con biglietti di favore e di invito di qualunque specie.

— Ad intelligenza del pubblico è bene si sappia che per concorrere alla Pesca è necessario acquistare gli appositi buoni del costo di una lira. Tali buoni devranno essere presentati alle persone addette alle urne e se ne avrà in cambio, estraendolo dall'urna, un rotolino contenente un numero corrispondente ad uno dei premi esposti.

Lotteria pro Croce Rossa. — Ieri alle 6 furono imbussolati i 14000 numeri della lotteria pro Croce Rossa che avrà luogo oggi in piazza d'armi in un locale del padiglione dei festeggiamenti. Presenziava alla bisogna una commissione nominata dal Comitato composta dai sig. Luciani Faravelli, Ruffà, Feliciangeli, Rienzi; dai signori Corbò, Cartoni, e Vitale Milano, delegati della società negozianti, e dai sigg. Dreyfus e Phiffer della società albergatori.

Il biglietto per la lotteria costerà una lira e *dà diritto ad un premio sicuro.*

Per comodità del pubblico i biglietti per la Lotteria e quelli per l'ingresso a piazza d'Armi a cent. 50, sono vendibili presso l'Ufficio Viaggi dell'Associazione Movimento Forestieri in Piazza Sciarra.

La vendita dei boni e la consegna dei biglietti alle urne sarà fatta esclusivamente entro oggi. Il ritiro dei premi potrà effettuarsi sino a mezzogiorno di domani.

Giunta Prov. Amm. — Si è riunita ieri mattina la Giunta Prov. Amministrativa, sotto la presidenza del comm. Talpo.

Furono esaminate ed approvate le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

Convenzione per la ferrovia elettrica Roma-Ostia;

Mutuo per impianto elettrico municipale;

Variante al piano finanziario delle tramvie municipali;

Accettazione del mutuo per i padiglioni scolastici;

Deprezzamento di residui inesigibili;

Autorizzazione a stare in giudizio contro Corbi

E' stata rinviata per istruttoria:

Modificazione al regolamento edilizio.

E' stato rinviato al Comune, per l'esperimento del *referendum* il progetto di costruzione ed esercizio della linea tramviaria Piazza dell'Indipendenza-Barriera Trionfale.

La riunione della Giunta. — Ieri nel pomeriggio si è riunita la Giunta, sotto la presidenza del sindaco, per procedere all'assegnazione degli uffici tra gli assessori rieletti o eletti per la prima volta.

La riunione è stata lunga e laboriosa e la conseguenza fu la seguente: gli assessori rieletti: *Salvarezza* conserva la direzione del Piano Regolatore; *Tonelli* conserva i Servizi artistici, storici ecc.; *Canti* conserva l'istruzione; *Ballori* passa all'Uff. VIII (Igiene); *Trompeo* conserva la direzione della proprietà comunale e dei giardini; *Bentivegna* conserva la direzione degli Affari generali; *Montemartini* resta al Tecnologico; *Dirubi* resta al personale.

Ai nuovi eletti sono stati assegnati i seguenti uffici all'on. *Bonomi* — se accetterà, il che è ancora dubbio non ostante un lungo colloquio avuto nella mattinata di ieri col Sindaco — l'Ufficio III (Finanze) a *Vanni* le Delegazioni e l'Annona; a *Berio* la Statistica; a *Ottolenghi* l'Ufficio dell'Archivista sig. Guitti alle dipendenze della Casa Borghese.

Riduzione della larghezza della via del Pomerio presso porta S. Paolo.

Appalti pei lavori di sistemazione stradale e della fognatura di alcune strade nel quartiere Flaminio.

Nomina della Commissione di patronato e vigilanza delle scuole comunali facoltative.

Disposizione transitoria in favore degli alunni di ordine provenienti dal concorso 20 settembre 1909.

Modificazioni dell'organico del personale addetto al servizio dei trasporti funebri.

Appalto di lavori per la sistemazione di strade nel quartiere del Celio.

La cura del Gomma. — Nella seduta di domani sera il Consiglio sarà chiamato ad autorizzare il Sindaco a ricorrere in Cassazione contro la sentenza

Malestroit ebbe un bel domandare:

— Che cosa aveva fatto prima? Che delitto aveva precedute questo?

Lei fu incapace di rispondere, singhiozzava amaramente.

Giacomo la strinse a sè e la coprì di carezze; ad onta della sua curiosità non fece nessuna domanda più, o aspettò con pazienza che cessasse lacrisi.

Riconfortata dai baci e dalle tenere proteste del marito, ellafece ogni suo possibile per riaversi e dire:

— Prima aveva avvelenato mio marito, Hersart di Moutlehon.

Il pittore mandò un grido d'orrore.

— Possibile? domandò sottovoce. Te lo ha confessato?

— Sì, amico mio.

— E per ordine del marchese?

— Sì, per ordine di Ugo stesso.

— Infamia! Avvelenato per ordine del proprio fratello! Possibile che un uomo abbia potuto commettere un delitto simile?

Giacomo si asciugava a fronte lmadida di sudore.

— E non è tutto, riprese Valentina. « Esio ha anche collaborato alle manovre fraudolente, che fecero fondare la ricchezza immensa di mio padre.

— Di invece che la fecero passare nelle mani infami di quel miserabile.

— Sì, è vero non si può dir altrimenti.

Qui Valentina tacque di nuovo. E Malestroit rispettò il dolore immenso di una moglie.

Poi esprimendo il suo pensiero.

Ammirabile spettacolo, in effet, que de voir cette Rome, mère des Nations, cette Rome où sont passés tant de cortèges en triomphe, se déranger pour saluer au seuil de son humble demeure un simple journaliste dont l'unique mérite est d'avoir recherché la vérité. Ce que j'ai fait pour l'Italie n'est presque rien. Ce que ont fait pour moi Rome et l'Italie est grandiose comme elles.

Je suis fier d'avoir été la cause occasionelle d'un pareil mouvement de patriotisme et d'enthousiasme qui suffirait à prouver la haute noblesse de votre peuple, si déjà cette noblesse n'était magnifiquement attestée par les plus beaux monuments de l'histoire, par les plus rayonnantes oeuvres de l'art et par la florraison sans cesse renaissante des génies et des héros.

Vive donc l'immortelle Rome! Vive la généreuse Italie! Vive la profonde race latine!

Jean Carrère.

Partenze per Tripoli. — Iersera alle 22,30 partì per Napoli alla volta di Tripoli il tenente colonnello di Stato maggiore Petitti. Erano a salutarlo in stazione amici e parenti.

La carità sui tram. — Ricordiamo che oggi, in tutte le vetture tramviarie, saranno dai fattorini offerti al pubblico i biglietti supplettivi del costo di cinque centesimi, che il Comitato Romano di Soccorso mette in vendita a totale beneficio delle famiglie dei soldati morti e feriti in Africa.

Appositi avvisi con la riproduzione del biglietto in vendita, saranno collocati nelle vetture per invitare i cittadini a concorrere all'opera pietistica e umanitaria, e noi siamo certi che nessun rifiuterà di associarsi col modestissimo obolo richiesto ad una manifestazione che ha così alto significato e così benefico fine.

Per la lotta antituberolare. — Una Commissione composta di autorevoli e stimate personalità nel campo medico sociale, nell'intento d'intensificare la lotta contro la tuberculosi, diffidima di riunire in un solo fascio alcune istituzioni romane già esistenti, al fine di convergere le forze nella lotta contro il flagello della tuberculosi.

Addiventosi alla regolare fondazione del nuovo Ente che prese il nome di « Alleanza fra le istituzioni romane per la lotta antituberculare », se ne approvò lo statuto che ne disciplina il funzionamento e si procedette alla nomina dei membri del Consiglio di amministrazione.

Quanto prima, non più tardi della fine del corrente anno, l'istituzione entrerà nel campo di azione colla apertura di una colonia scuola pei predisposti alla tubercolosi, in via del Casaletto fuori porta S. Pancrazio.

Mancando a questo nuovo istituto i mezzi finanziari per il completo svolgimento della sua opera benefica, la Presidenza s'è rivolta al Comune chiedendo un adeguato sussidio, e la Giunta, vista l'utilità dell'opera che sarà prestata ha deciso di concedere un sussidio di L. 1000.

Unione delle Provincie d'Italia. — Il Consiglio Direttivo dell'Unione delle Provincie si è adunato ieri nel palazzo provinciale di Roma coll'intervento degli on.li Boselli e Cencelli, del comm. Zunino di Genova, del comm. Castiglione di Milano, del comm. Mallarelli di Bari, del cav. Signorino di Palermo, del cav. De Marzi di Ancoli, del comm. Salomone di Potenza, e del comm. Pastorelli di Grosseto. Venne eletto presidente l'on. Boselli e vice presidente il comm. Zunino. Fu inviato un telegramma al generale Caneva, per esprimere il saluto delle Provincie Italiane all'esercito e alla marina che strenuamente combattono in Tripolitania e un telegramma all'on. Giolitti.

Il Consiglio direttivo passò a discutere vari argomenti di interesse provinciale, e, pure premettendo che le attuali e più urgenti cure del Governo per la gloriosa campagna coloniale non consentono un'azione immediata presso i pubblici poteri a difesa dei diritti delle Provincie, predispose i lavori per l'attuazione dei voti sulla riforma tributaria e gli studi sulla legislazione stradale, sulla caccia, sul regolamento della legge comunale e provinciale, sulla legislazione scolastica, con intesa che l'azione della Unione sarà intensificata appena possa riprendersi normalmente il lavoro dei Cisi costituzionali.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi alle ore 18.30 precise, nella sede sociale (Via Quattro Fontane), il sig. Cesare Petrucci, noto cultore di studi Ellenistici, terrà una conferenza « Sulla statuaria Greca » illustrandola con numerosissime proiezioni, espressamente eseguite.

Comizio di impiegati subalterni di Banche Soc. Anonime ecc. — Ieri sera alle 21 nella sede sociale in v. S. Chiara si riunirono in comizio di classe gli impiegati subalterni di Banche Soc. Anonime ecc. per discutere circa un miglioramento delle loro condizioni finanziarie che in verità sono tutt'altro che floride.

Gli adunati, un centinaio circa, sotto la presidenza del sig. Giuseppe Baraldi discussero a lungo, le questioni di vitale importanza della loro classe e dopo esauriente esame vennero alla conclusione di presentare un memoriale alle amministrazioni, nel quale sono espressi i seguenti desiderata;

1º. Spiegare maggior considerazione da parte del personale superiore delle Amministrazioni delle Banche e delle Società anonime, verso il personale subalterno.

2º. Riguardare e rendere gli stipendi attuali, tali da permettere a questo personale di poter far fronte ai bisogni della vita almeno in parità delle altre classi dei più umili lavoratori.

3º. Osservare scrupolosamente la legge sul riposo festivo, stabilendo e rispettando un turno di compenso per il servizio prestato nel giorno di riposo per quegli Istituti che non l'osservano.

4º. Fissare le ore di lavoro, con un orario più preciso e limitando ed assegnando un compenso a parte per le eventuali ore straordinarie di lavoro.

5º. Procurare che il servizio notturno (per quell'Istituto dove esiste tale servizio) divenga meno gravoso.

6º. Precisare ben nettamente le varie mansioni affidate ai fattorini, facendo le dovute distinzioni fra commessi di Casa, uscieri ed uomini di fatica, me-

— Come tutto diventa cattivo in un'anima perversa. Gli antichi avevano ragione di proclamare che la corruzione di quanto v'è di meglio, produce ciò che v'è di peggio. In quell'uomo, o meglio in quel miserabile poichè non merita il nome d'uomo, vi è un buon sentimento: l'amor paterno.

« La devozione completa, assoluta a suo figlio Gerardo, all'erede del nome.

« L'amore paterno che genera in altri tanti sacrifizi sublimi, ha spinto costui a tutti i delitti.

« Per suo figlio, ha ucciso.

« Per suo figlio ha rubato! Per suo figlio quel mostro ha fatto sanguinare un cuore di madre.

« Per affetto ad un figlio, uscito dalla stessa razza. Forse chissà! l'ha fatto sparire nelle tenebre della morte!

— No, mio figlio è vivo! esclamò Valentina con forza.

Giacomo che già si pentiva dell parole sfuggitegli, affermò:

— Non ne ho mai dubitato, ho sempre creduto..

— Non si tratta più di credere ma di certezza, Mio figlio! ma se l'ho veduto!

— Come! che dici?

— L'ho veduto, ma non so quale sia!

— Calmati Valentina te ne prego...

Un'iniquitudine immensa brillò negli occhi di Malestroit per l'incoerenza dei discorsi di sua moglie, seguiti da silenzi, da riflessioni, ch'egli non capiva.

Continua.

diante un'apposito Regolamento interno redatto con il concorso di un rappresentante del personale subalterno di ogni Istituto.

7°. Modificare il Regolamento del personale subalterno per la parte riguardante la pensione per la vecchiaia, affinchè il sussidio venga aumentato, per andare meno miseri i giorni di riposo, dopo lunghi anni di lavoro onesto e coscienzioso.

L'insegnamento di economia politica nella Scuola comm. femminile. — Più volte si è avuto a deplorare negli scorsi anni la mancanza nella Scuola commerciale femminile dell'insegnamento dei principii di economia politica e di diritto commerciale, che non può certo essere curato in una scuola di quel genere, senza grave danno per la completa cultura delle alunne. E parecchi rilievi in proposito hanno pur fatto i RR. Commissari delegati annualmente dal Ministero di agricoltura industria e commercio, ad assistere agli esami di licenza della scuola suddetta, nonchè la Commissione di vigilanza preposta al medesimo istituto.

Pertanto la Giunta, ritenendo necessaria ed opportuna l'introduzione di questo insegnamento nella scuola, anche per soddisfare le premure del Ministero che le concede un annuale sussidio, proporrà al Consiglio di voler autorizzare l'istituzione a cominciare dal corrente anno scolastico 1911-12 del predetto insegnamento, salvo a presentare poi, la proposta per la nomina della persona che dovrà impartirlo.

Arcadia. (S. Carlo al Corso 437). — Oggi per la Coltura della Donna. Manunari. *Il patriottismo nel Forte.* Lunedì, Sobini, *Tragedia, Commedia e Dramma.* Martedì, Baleli, *Arte fiorentina.* Mercoledì, Martire *Filosofia del Diritto.* Giovedì, Conferenza religiosa. Venerdì, Giambene, *Letteratura araba.* Sabato, Sabatini: *L'antichissima chiesa di San Biagio sul Cavalcio.* Ore 5½ pom. Ingresso libero.

Pro Croce Rossa — Ci si comunica:

« Al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana sono pervenute le seguenti cospicue oblazioni:

Dal Circolo Italiano di Buenos Ayres L. 40.000
Dalla Delegazione Generale della Croce Rossa di Buenos Ayres L. 100.000

Riunione Romana dei giovani studenti — Oggi, alle 14.30, alla Sala Pia a porta Castello 34, avrà luogo un trattenimento musicale, in occasione della solenne distribuzione dei premi.

Musica al Pincio — Programma che la Banda Comunale eseguirà al Pincio oggi Domenica 17, dicembre dalle ore 15 alle 16½:

1. Dubois: *Marche Héroique de Jeanne d'Arc.*
2. Nicolai: *Le vieje Comari di Windsor.* Ouverture.
3. Beethoven: *Larghetto e Finale della 2 Sinfonia.*
4. Donizetti: *Polisto.* Finale II.
5. Mascagni: *Inno Marcia.*

SALA DI POSA A «SPECCHIO» — G. Borghese fotografo e fabbricante di lastre fotografiche per maggiormente attirare la sua già numerosa clientela, ha acquistato il « *Miroir pour la prise des photographies* » «GLOBUS» della casa Ernest Kerbet e Firi di Görlitz.

Con tale ingegnoso apparecchio la persona che posta vede riflessa la sua figura nella medesima posizione che riescirà dopo fotografata e potrà a suo piacere scegliere l'aspetto e l'espressione che meglio le aggrada.

Prezzo per 6 ritratti Gabinetto L. 6. ecc. ecc.

Corso Vittorio Em. 178 bis (giardino della Cancelleria)

Gradite Italiane. — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per la custodia di valori, documenti, gioielli. ecc.

Formato	Dimensioni Largh.	Altezza	Lungh.	Tariffa di locazione Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
CASSETTE FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	0	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 ½	25	50	9	18	28	40
CASSE FORTI:							
unico	42 ½	30	50	18	32	50	80

Nelle *Camere forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette forti e Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro del deposito in *Camere-forte* dalle 9½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - MILANO

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-24

Rissa tra inquilini. — Nicola Perfetti di a. 50 ab. in via dei Cappellari 85 verso le 22,30 questionò seneca con un suo coinquilino certo Giulio De Simone di a. 20 e ricevette da questi un colpo di bottiglia in testa ed una coltellata le cui ferite furono giudicate a S. Spirito guaribili in 12 g.

Il Perfetti, vistosi in pericolo, per difendersi prese un'accetta e senza volerlo ferì ad una mano l'innamorata dal De Simone, certa D'Andrea che andò a farsi curare a che guarirà in 20 g.

Si avvisano per errore. — Ieri, in Via Sallustiana 4 Lea Egnet di a. 27 di Bruxelles bevve, per errore, dell'acido formico. Andò a farsi curare al Policlinico dove fu trattenuta in osservazione.

Muore per la via. — L'individuo che ieri mattina fu colto da malore in P.zza dei Cinquecento e che morì appena arrivato a S. Antonio fu più tardi identificato per Adolfo Angeletti di a. 46 impiegato alla Corte dei Conti ab. in V. Cavour 210.

Pescatori di soldi. — Ieri furono arrestati i ragazzi Ernesto Berardi e Bernardo Brugioni perchè tentavano di impedire il getto della fontana di Trevi chiudendone le cateratte allo scopo di raccogliere nella vasca le monete che i forestieri usano gettarvi.

Un muro che crolla. — Nella fornace Veneta a Valle dell'Inferno ieri, verso le 14, crollò un muro mal tenuto ed andò ad investire i terrazzieri Luigi Ascoli di a. 38 e Giovanni Cacioni di a. 50. Il primo riportò frattura del braccio sinistro e guarirà in 40 g. l'altro la frattura dell'avambraccio sinistro, guaribile in g. 30.

Entrambi furono trattenuti a S. Spirito.

Trascinato da un mulo. — Ieri alla tenuta Porcareccia, il pastore Giuseppe Forti di a. 16 cadde da una mula e restò impigliato con una gamba alla cavezza. Trascinato per lungo tratto riportò molte contusioni al petto ed alla testa e frattura di costole.

A S. Antonio giudizio riservato.

Incendio. — Ieri, verso le 14.30 in v. Principe Umberto 95 si sviluppò un incendio nello studio di Alfredo Barbari, impiegato al Ministero degli Esteri. Accorsi i pompieri spensero subito il fuoco che produsse danni di mobili per un valore di L. 400.

Disgrazia. — Francesco Giantoni alle 16 di ieri mentre conduceva il proprio carretto cadde, producendosi contusioni multiple in più parti del corpo.

A S. Antonio in osservazione.

Impresa indrsche. — La decorsa notte ad ora imprecisata ignoti ladri penetrarono nel pastificio di proprietà di Costanzo Borelli di a. 26 da Cremona, in via della Ranocchia 5 e riuscirono ad asportare 200 metri di filo di rame, chiavi inglesi, ed utensili del valore di L. 200.

La Delegazione di P. S. di S. Lorenzo, ha disposto attivissime indagini per identificare i ladri.

Tentato suicidio. Ines Cappuccio di a. 16 alle 11 di ieri, nella propria abitazione in via di Porta Salaria 82 per disperati amorosi, tentò di suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.

Accompagnata al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI' 18 dicembre 1911 — La 4.ª Custodia vende gli oggetti d' oro impegnati il 29 dicembre 910.

TEATRI di ROMA

Argentina. — Ieri sera si è ripetuta *La sposa di Mènecle.*

Il pubblico piuttosto scarso ma assai scelto ha rinnovato vivi applausi a tutti gli interpreti.

— Oggi di giorno ultima del *Don Giovanni Tenorio* e di sera *La cena delle Beffe.*

Valle. — La Melato Giovannini, Betrone, e gli altri furono anche ieri molto festeggiati e meritamente in *Primerose*, che si ripete oggi di giorno.

Di sera una volta ancora i divertentissimi *Transatlantici* sarà certo un altro pienone!

Domani la nuova commedia in 3 atti di Romani Cesbus: *I coscritti dell'amore.*

Quirino. — La Compagnia Gargano con due repliche di *Anita Garibaldi* e della *Tripolineide* da oggi il suo addio.

Apollo. — Si daranno oggi due repliche ancora del *Mistero di S. Palamidone* che anche ieri richiamò numerose pubblico pluodente.

Lo spettacolo in onore di Emma Grammatica al « Nazionale ».

Emma Gramatica ha raggiunto in arte così grande altezza da rendere superflua la lode anche superlativa. La cronaca dello spettacolo datosi ieri sera in suo onore si può riassumere in una sola parola: trionfo.

In *Saffo* — la commedia piuttosto slegata tratta dal bel romanzo omonimo di Alfonso Daudet — la elettissima attrice fu una protagonista mirabile der verità e per efficacia drammatica. Il pubblico magnifico, che gremiva la sala, colse l'occasione per dimostrare alla fine di ogni atto all'attrice prediletta la propria ammirazione con applausi entusiastici. Dopo il terzo atto tra una ovazione interminabile le furono offerti splendidi fiori e doni di valore.

Al successo contribuirono il Casilini, il Capodaglio la Verani, la Raspantini, il Mina e tutti gli altri interpreti.

— Oggi due rappresentazioni: in entrambe *La locandiera* e *I discorsi che corrono*, la rivista del Novelli che già ebbe lieto successo pochi giorni or sono.

Il Circo anglo-sassone all'Adriano.

Ieri sera col concorso di un pubblico sceltissimo che gremiva il teatro, ha debuttato il circo equestre anglosassone che aveva lasciato fra noi simpatico ricordo.

Torna a distanza di quasi un anno, con programma abbastanza ricco e con circa cinquanta cavalli.

I *numeri* più ammirati ieri furono la vertiginosa discesa di *Miss Theora* che sopra un filo di ferro tirato dall'attrezzo del secondo ordine alla platea, passeggia e corre con la stessa disinvoltura che avrebbe se si trovasse in una comoda strada; gli acrobati Tacchi agili e sempre sicuri; gli Arrigoni, veri uomini volanti che hanno saputo tener desta l'attenzione degli spettatori con i loro difficili esercizi.

E questi *numeri* principali furono completati con altri non meno interessanti come le acrobate bamarase, gli Jockey's Bono, gli stalloni arabi ammaestrati, presentati dal sig. Gatti.

La serata si è chiusa col *dressage moderne* di miss. Lala, una graziosa bambina che presenta un pony ed un cane ammaestrati. Peccato che il pubblico che si disponeva ad uscire non abbia potuto apprezzare i diversi e interessanti esercizi che miss Lala ottiene dai due animali.

Discreto il numero dei *clowns* e specialmente divertenti il nano Bagonghi e il balbuziente Cerotto.

L'orchestra invece è stata la-desolazione del pubblico: forse perchè stanca dal viaggio, in alcuni momenti dimostrava di non aver più fiato....

— Oggi alle 17 prima grande *matinée* ed alle 21 spettacolo con nuovo programma.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Don Giovanni Tenorio*, ore 17; *La cena delle Beffe*, ore 21.

Valle. — *Primerose*, ore 17,30; *I Transatlantici*, ore 21.

Nazionale. — *I discorsi che corrono; La locandiera* ore 21.

Quirino. — *Anita Garibaldi e Tripolineide*, ore 17,30 e 21.

Apollo. — *Il mistero di San Palamidone*, ore 17,30 e 21.

Adriano. — *Circo equestre anglo-sassone*, ore 17 e 21

Quattro Fontane. — *Una indigestione* ore 16 e 20 *Il guanto* ore 17; *Mattina di sole* ore 18; *Figlia di Jefte*, ore 19; *Addio felicità* ore 21. *Amore che passa* ore 22.

Manzoni. — *Fedora*, ore 17 e 21.

Vittorio Emanuele. — Spettacolo variato, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21,30

Trianon. — Spettacolo di varietà, dalle 16 alle 22.

Sala Umberto — Teatro di attrac. dalle 17 alle 23.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Via Poli N.1

Cucinate con il gas - Riscaldatevi con il gas

Affitto apparecchi - vendita a rate - vendita a prezzi di fabbrica...

- Esposizione e informazioni. Via Ancona 23.25.

Per i vostri forni, caloriferi stufe ecc. adoperate il coke L. 42 la tonnellata reso in officina. L. 47 la tonnellata reso a domicilio, fin dove possono arrivare i carri.

Per le ordinazioni rivolgersi:

Via Poli 14, Ufficio coke, Tel. N. 9,04.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due: Versare l'importo dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali con 20 cent. pensano essi alla trasmissione con speciali moduli. Oppure inviare* CARTOLINA VAGLIA.

NON dimenticate di possedere entro il **31 Dicembre 1911** una carbella almeno della **Lotteria Roma-Torino.**

D. Cav. Garino Ostetrico e ginecologico chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 2 alle 4. **Telefono N. 58**

Studio tecnico per brevetti d'invenzione **Ing. Barzanò e Zanardo** - Roma (Vedi avvisi 4ª pagina)

Ultime Notizie

Camera dei Deputati

Interrogazioni.

L'on. Pellegrini ha chiesto di interrogare il ministro dei Lavori Pubblici per sapere se non creda d'intervenire energicamente ed efficacemente, perchè l'amministrazione delle ferrovie tratti Lecce, capoluogo d'una provincia di 200.000 abitanti, con critseri di giustizia ed eguaglianza alle altre concorrelle d'Italia, sia per la costruzione d'un cavalcavia, di cui è pronto il progetto ma che non si eseguisce mai, indispensabile perchè non sia impedita la circolazione sulla grande arteria della via provinciale Lecce-San Cesario; sia per l'illuminazione della stazione, ridotta per il sistema di luce e per la sua scarsità, a livello della più infelice borgata d'Italia; sia, da ultimo per la soppressione dell'Agenzia di trasporti, recentemente deliberata.

L'on. *Merlani* ha presentato una interrogazione al Ministro Guardasigilli sopra i fatti che diedero luogo all'arresto del cancelliere della Pretura di Sale per ordine del Pretore della stessa Pretura e sopra i fatti che provocarono la inchiesta sul vice Pretore della stessa Pretura.

Autorizzazioni a procedere.

Il Ministro di grazia e giustizia ha trasmesso alla Presidenza della Camera una domanda di autorizzazione a procedere del procuratore del Re di Genova contro l'on. conte avv. *Carlo Raggio* per contravvenzione all'art. 4 del regolamento per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie 29 luglio 1900 n. 710.

Registrazioni con riserva.

Il Presidente della Corte dei Conti ha trasmesso ai Presidenti del Senato e della Camera l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte nell'ultima quindicina.

Nella parte decreti figurano l. il R. D. 26 nov. 1911 approvante una nuova tabella di dazi doganali per le merci provenienti dalla Turchia europea e asiatica (deliberazione 27 nov. 1911): 2. il R. D. 30 nov. 1911 col quale l'alcool metilico e ogni altro alcool diverso dall'etilico sono assoggettati ad imposta interna di fabbricazione (deliberazione 30 nov. 1911).

Per la parte mandati l'elenco è negativo.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 16 si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Ministero Interno.

Su parere del Consiglio di Stato del 17 novembre e 10 dicembre 1911, sono stati sciolti i Consigli Comunali di Marino (Roma) ed Alberobello (Bari) e nominati rispettivamente R. Commissari il cav. Giuseppe Calchera, Commissario di P. S. ed il dott. Carmelo d'Agostino segretario di Prefettura.

***

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato ieri si è convocato il Consiglio di amministrazione del personale addetto all'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno nonchè di quello di P. S. per designare, oltre a qualche collocamento a riposo, alcune promozioni.

Si è soprassedutto soltanto dalle promozioni dei segretari di prima classe, per le quali il Consiglio si radunerà in seguito.

Ministero Finanze.

Ieri mattina è tornato a Roma il ministro on. Facta

Ministero Guerra.

Nello Stato maggiore generale.

Tenente generale Nicolis di Robilant cav. Mario; cessa di essere a disposizione del Ministero degl. Affari Esteri ed è collocato a disposizione per ispezione.

Maggiore generale De Nicy conte Giorgio, comandante la divisione di Piacenza, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia. a sua domanda per nove mesi.

Colonnello Guicciardi conte di Carvarolo cav. Carlo comandante il reggimento artiglieria a cavallo, è promosso al grado di maggior generale e nominato comandante dell'artiglieria da campagna di Roma.

Reclutamento di ufficiali

Il Ministero della Guerra ha indetto un concorso tra i sottotenenti di complemento delle armi di artiglieria e genio aspiranti alla nomina a sottotenenti in servizio permanente. I posti sono 20 per l'artiglieria e 10 per il genio.

Le domande devono essere presentate non più tardi del 25 gennaio 1912 e dirette al ministero per via gerarchica.

E' aperto pure per il prossimo anno un concorso per l'ammissione gratuita di 45 allievi al 3° corso dell'accademia militare, dei quali 25 posti per gli aspiranti all'arma d'artiglieria e 25 per quella del genio.

Detto corso sarà accelerato in modo da poter far conseguire la promozione a sottotenente nel febbraio 1913 e quella a tenente nell'autunno 1914.

Richiamo in servizio dei capitani in aspettativa speciale

Il Ministero della guerra ha determinato che siano richiamati in servizio con la data del 31 gennaio prossimo:

a) i capitani che all'atto del loro collocamento in aspettativa, facevano parte dei reggimenti oggi mutilati;

b) i capitani, che alla predetta data del 31 gennaio 1912 abbiano passato complessivamente più di un anno nella posizione di aspettativa speciale e con via via saranno richiamati gli altri capitani man mano che compiranno l'anno di aspettativa speciale.

c) i capitani che, non trovandosi nelle predette condizioni, ne facciano domanda.

Leva sui nati nel 1902

Il Ministero della guerra ha ordinato che la Sezione di leva sui nati nel 1902 sia aperta il giorno 1. di gennaio prossimo e chiusa il 1. del successivo agosto.

Le sedute dei consigli di leva per l'estrazione a sorte, l'esame e l'arruolamento degli inscritti principieranno il 12 marzo.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Onorificenze

Con recenti Decreti Reali sono stati nominati:

Pasqui prof. Tito Direttore generale dell'agricoltura. Grand' Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Boselli Comm. Giambattista, Capo di Divisione commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

Roncali cav. Giuseppe, capo sezione Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia

Ministero Lavori Pubblici.

Anticipazioni al Comune di Roma per opere pubbliche.

Su proposta del Ministro on. Sacchi il Consiglio dei Ministri ha ieri deliberato di concedere il rimborso di circa L. 5.500.000 sui fondi da anticipazioni del Governo per la esecuzione di alcune più urgenti opere del piano regolatore e di ampliamento della città.

Com'è noto per le norme in applicazione della legge che autorizzava le anticipazioni suddette, il Comune era obbligato a presentare all'approvazione governativa il progetto tecnico delle opere da eseguirsi mentre al piano finanziario per la esecuzione delle opere stesse, per modo che al Governo fosse possibile accertare oltre che si fossero nei progetti previsti gli elementi e le esigenze delle opere da eseguire, anche se la spesa presuntiva rientrasse nei limiti dell'anticipazione concessa.

Se non che il Comune, nell'imminenza delle feste per il cinquantenario dovette intraprendere d'urgenza alcune opere attinenti alle feste celebrate in quest'anno e vi provvide coi mezzi del proprio bilancio. Trovandosi però nell'urgente bisogno di reintegrare il bilancio ha chiesto il rimborso delle somme impiegate nei fondi delle anticipazioni governative, ed il Consiglio dei Ministri, per la considerazione dei motivi che determinarono la osservanza delle norme regolamentari, ha oggi autorizzato in via di sanatoria il prelevamento delle somme richieste con avvertimento però che in avvenire non potranno essere più ammesse deroghe alle norme del regolamento citato.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le comunicazioni telegrafiche con la Tripolitania

In seguito al ribasso della tariffa telegrafica con la Tripolitania il lavoro si è quasi triplicato e nei giorni passati sul cavo Malta-Tripoli si erano perfi verificati ritardi notevolissimi che superarono 6 mesi di cento ore.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi interessò subito la Compagnia « *Eastern* », alla quale il cavo fosse esercitato con apparecchi più celeri, il cui impianto fu completato ieri a mezzogiorno.

In virtù di tale provvedimento alle mezzanotte di ieri stesso tutti i telegrammi che erano fermi a Malta ed a Tripoli avevano avuto corso e non vi era più alcuna giacenza nel cavo.

Si spera che la corrispondenza telegrafica con Tripoli non abbia più a subire rilevanti ritardi.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Castracane Federico, ufficiale d'ordinanza onorario di S. A. R. il Duca di Genova è stato nominato « motu proprio » Cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

E' indetto un concorso per esami ad un posto di disegnatore delle direzioni ed uffici del genio militare per la r. marina.

INFORMAZIONI ESTERE

Per il voto alle donne in Inghilterra.

(S) **Londra**, 16. Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George ed il Ministro degli esteri sir E. Grey hanno partecipato nel pomeriggio ad una riunione della federazione liberale delle donne.

La politica aveva preso importanti misure d'ordine. Le sufragette militanti, con bandiere, si erano riunite nei dintorni dell'edificio ove si teneva la riunione. La polizia le disperse.

Lloyd George ed Edward Grey hanno partecipato alla riunione a titolo privato ed hanno preso la parola a loro nome personale.

Sir E. Grey ha letto una lettera di lord Haldane, favorevole alla estensione del diritto di voto alle donne nelle elezioni legislative.

Grey ha quindi svolto le medesima tesi. Egli ha detto: Bisognerà approfittare nel prossimo anno della discussione sul suffragio universale per fare introdurre nel progetto un emendamento in favore del suffragio alle donne. Frattanto le donne si devono astenere da qualsiasi atto che possa compromettere la loro causa.

Lloyd George ha approvato le parole del Ministro degli esteri.

Governo maschile, ha egli detto, è così brillante da doversegli conservare il monopolio! In questa città che è residenza di un Governo il quale dirige milioni e milioni di esseri limani fino ai confini del mondo, abbiamo a due passi dal trono, povertà e miserie che commuovono il cuore. Gli uomini uniti con le donne hanno saputo ricolvere tutti i problemi della vita ordinaria. Tale associazione così felice nella vita privata avrà il medesimo effetto nella vita pubblica e nel governo dell'Impero.

LA RIVOLUZIONE IN CINA

(S) **Shanghai**, 16. — Il generale Chang, che è fuggito da Nankin con tremila soldati imperiali, ha ricevuto rinforzi dallo Shan-Tung. Egli disporrebbe di diecimila uomini ed ha stabilito la sua base di operazioni a Sen Tcheau Feu a due miglia ai nord di Hon Kou. Il generale Chang tenterà nella vita ricquistare Nankin avanzandosi o dalla strada del grande canale o da quella della ferrovia facendo requisizioni lungo la via.

L'energica personalità del generale Chang è di tale natura da trascinare sotto le sue bandiere i ribelli ed i nord della provincia. Questa prova, in questo momento, di una manifesta indecisione.

Nel frattempo i rivoluzionari di Nankin hanno portato il loro fronte a Fou-Chen-Tcheou. Hanno requisito tutto il materiale rotabile della strada ferrata e sbarcati grossi cannoni a Feu Keu. Essi dispongono di 20 mila uomini nella regione di Nankin e ricevono dal Kuang-tung continuamente rinforzi che giungono a piccoli distaccamenti.

Si attende la prossima chiusura della sessione della Convenzione nazionale di Nankin.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 16. — In una lettera diretta alla stampa il maresciallo Lord Roberts dice che l'indifferenza del popolo inglese ha provocato un rilassamento generale in tutti i servizi dell'esercito.

Noi siamo stati in pericolo di una guerra, egli scrive, e tuttavia l'esercito non era pronto. I nostri fucili sono inferiori a quelli della Germania e della Francia.

La lettera biasima gli elogi prodigati da monini politici e da soldati alla milizia territoriale inglese che Lord Burton chiama un' impostura.

Il maggiocallo conclude rilevando la necessità del servizio militare obbligatorio.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 16. — L'Arcivescovo di Brussa monsignore Johan Araschsami è stato eletto patriarca armeno.

Il Comitato permano di Costantinopoli comunica alla Stampa un telegramma dei notabili di Nodjeff nel *vilayet* di Bagdad, in cui essi fanno appello ai musulmani per difendere l'integrità della Persia ed annunciano che hanno formato un corpo di 35.000 uomini pronti ad avanzarsi in Persia.

Un secondo telegramma annuncia che nel momento in cui questo corpo doveva partire l'ulema supremo Molla Kiasim ei Herassesi è stato ucciso.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 16. — Il Ministro dell'Interno ha dichiarato in base alle relazioni inviate dal capitano generale di Valencia al Ministro della guerra insieme con la sentenza del consiglio di guerra, esistono ragioni per commutare la pena di morte pronunciata contro tre accusati. Secondo il parere del relatore tali ragioni sono contenute negli incartamenti dell'istruttoria. Il numero dei condannati a morte salirebbe così di tre o non di sei.

SVIZZERA

(S) **Bellinzona**, 16. Le autorità e la popolazione del Canton Ticino hanno fatto oggi a Faido, a Biasca e a Bellinzona, accoglienze entusiastiche al nuovo consigliere federale Motta. A Bellinzona ha avuto luogo un banchetto ufficiale nel quale tutti gli oratori hanno espresso i loro sentimenti di patriottismo e di gratitudine verso la Confederazione Svizzera per aver scelto un rappresentante del Canton Ticino come membro dell'alto Consesso esecutivo federale.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo — Il *Tommaso di Savoia* è partito il 16 da Santos per Buenos Ayres.

Italia. — Il *Sicilia* prov. da Genova, Gibilterra e Rio de Janeiro ha proseguito il 14 da Santos per Buenos Ayres.

R. C. I. — Il *Re Vittorio* prov. da Genova, è giunto il 14 a Rio Janeiro.

La Veloce. — *L'Argentina* ha proseguito la sua del 15 da Barcellona per Teneriffe, Rio de Janeiro Santos e Buenos Ayres.

Italia. — Il *Toscana* è partito il 15 da Buenos Ayres per Santos, Dakar e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 16 dicembre 1911.

Borsa sempre ferma e discretamente animata sui valori bancari; più debole invece la Rendita sull'apertura di Parigi, che segna per il nostro Consolidato una reazione di qualche centesimo.

Rendita Italiana 3 3/4 % cont. 102.32½
» » 3 3/4 fine mese 103.42½ 102.45
Banca d'Italia 1500-1502 — Banca Comm.le 860-862 — Credito Italiano 590-592 — Banco di Roma 102.75 — Società Bane ria 106.75 — Istituto Fondiario 508 — Acqua Marcia 1048 — Gas di Roma 1150-1152 — Condotte 237 — Omnibus 200 — Immobiliari 262 — Rezzi Stabili 317 — Imprese Fondiarie 120.50 — Rendite Fondiarie 99 — Assedio 373-374 - Ferriere - 142 Montecatini 100 - Metallurgica 113 — Piombino 138 — Carburo 603-604 — Concimi 125.50 — Zuccheri 82 — Molini Pantanella 103 — Risanamento. 74 — Kerbs 303.

CAMBI: Parigi 100.05. — Londra 25.37 — Berlino 124.17½.

Cambio dello doganale 18 Dicembre 100.54.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 a tutto il 24 Dicembre, per i dazisti non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.80.

BORSE ITALIANE — 16 dicembre 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	102 37	102 25	102 40	102 50
Id. fine mese	102 40	102 47	102 52'	— —
Id. 3½ %	102 40	102 80	102 90	102 40
R. B. d'Italia	1498 50	1499 —	1501 —	1502 —
» Commerc.	862 —	862 —	861 50	— —
» Cred. ital.	581 50	581 —	— —	— —
» B. Roma	108 02	109 —	— —	109 —
Mediterranee	417 75	419 —	— —	419 —
Meridionali	616 —	620 —	— —	619 —
Acc. Terni	1478 —	1478 —	— —	— —
Vesuvio	— —	158 50	— —	— —
Navig. Gen.	389 —	390 —	— —	— —
Raffinerie	363 —	362 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	273 —	273 —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. 4, 4 %	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	501 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 07	124 07	124 02½	124 05
» Parigi	100 52	100 55	100 47½	100 52
» su Londra	25 38	25 38 5/8	25 36	25 38
» Svizzera	100 12	100 20	100 17½	— —

Consolidati	Media ufficiale del Regno	Chiusura Borsa Parigi	Chiusura precedente
	con cedola	senza cedola	
3 % netto	104 35 01	103 19 06	104,65 26
3½ % netto	102,32 19	100,77 19	100,72 42
3 % lordo	69,34 17	68,31 17	69,04 81

BORSE ESTERE

Parigi 16 dicemb	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	95 57
» 3 0[0 perp.	94 05	94 05	95 50
ITALIANA 3 0[0	101 75	101 75	101 95
turca	99 25	99 25	99 25
spagnuola	90	90	90 10
russa nuova	103 20	103 20	103 30
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	96 10	96 60
Egiziano 6 0[0	— —	101 —	101 10
Banca di Parigi	1735 —	1730 —	1732 —
Banca Ottomana	— —	682 —	683 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	5321 —	— —	5330 —
Lotti Turchi	— —	— —	— —
Ferrovie ital. Mer.	— —	615 —	615 —
sull'Italia	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 23 5/8	25 24
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 16 dicembre		Londra 16 dicembre		
	15	16		16	16
				apertura	chiusura
Cons. aust.	99 50	99 47	Consol.	77 ½	77 ½
Rend. oro	114 85	114 85	Italiano	101	101 —
» carta	91 10	91 10	Turco	89	89 —
Ungh. 4 %	97 20	97 20	Russo F.	—	—
Id. 3 1/2	78 60	78 65	Spagna	94	94 —
Union. Bk	623 50	627 —	Giappon.	87 ½	87 ½
Ct. Londra	24 09	24 08	Egiziano	102	102 ½
Londra	94 80	94 80	Argento	25 ½	25 ½

Berlino 16 dicembre		Sconto ufficiale
	15	16	
Rend. 4 %	— —	— —	**SAGGIO**
Ital. cons.	— —	— —	
» f. mese	— —	— —	Italia 5 %
Obbl. fers.	— —	— —	Francia 3 ½ %
» ital. 3 %	70 60	70 60	Inghilterra 3 per %
» Merid.	69 —	69 —	Germania 5 per %
» Roma	— —	— —	Austria 5 per %
B. Comm. It.	167 50	166 —	Belgio 5 per %
Az. Merid.	120 75	120 —	Spagna 4 1/2 %
» Meridr	— —	— —	Svizzera 4 per %
Rubio	216 10	216 10	
Cambi ital.	— —	99 45	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 16 ore 16.30

Ren. 3 3/4	102.38	Raffinerie	363.—
Id. 3½ %	102.38	Ind. Zucc.	282.50
B. Italia	1498.50	Eridania	685.—
Commerc.	86 .50	Zucc. N	81.50
Cred. It.	857.—	Id. Rom.	81.—
Banca It.	106.75	Lobaudy	—.—
B. Roma	103.50	Terni	147.—
Merid.	616.50	Metall.	112.50
Medit.	417.75	Ferriere	146.—
Navig.	389.—	Odlfine	403.—
Valdarno	—.—	Tramway	1760.—

Elba	230.50	Piombino	138.—
Savona	371.—	Carburo	—.—
Acqua	—.—	M. I.	208.50
Ansaldo	273.—	Cantieri	—.—
Assedio	373.—	Kerbs	303.—
Impresa	120.—		

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi 16 ore 24.

Francese 3 %	95,95	Metropolitain	—.—
Esterieur	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	483.35
Rentes	—.—	Gold Fields	108.35
Banque de Paris	—.—	East Rand	24.53
Credit Lyonnais	—.—	Rio	—.—
Credit Foncier	—.—	Sarrazine	—.—
Suez	—.—	Canali: A.	—.—
Egyptien	—.—	» Brar.	—.—

LUIGI PLATT gerente responsabile

Programma Ufficiale

PER L'EMISSIONE

DELLE ULTIME OBBLIGAZIONI E DIECINE DI OBBLIGAZIONI DEL

PRESTITO A PREMI della REPUBBLICA di SAN MARINO

Il prestito approvato con delibera- zione del Grande e Generale Consiglio per cento e da altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti.

E' GARANTITO da deposito vincolato di Rendita italiana consolidato 3,75 e 3,50

Il Governo di S. M. il Re d'Italia con legge speciale ha accordato il permesso di negoziare nel Regno, con esenzione di tassa, le Obbligazioni, concedendo altresì di farne l'emissione mediante pubblica sottoscrizione, anche col paga- mento rateale del prezzo. — Il piano di sorteggio,, chiaro, semplice e nuovissimo, elimina qualsiasi dubbio e assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un premio, sen- za pregiudicare le altre nove Obbligazioni, che vengono subito rimborsate alla pari in modo che la diecine, anche meno favorite dalla sorte ricevono una somma, che in qualunque caso, è sempre superiore al prezzo di costo, garantendo così che, con le diecine di obbligazioni, non si corre alcun rischio e si concorre senza spesa alla vincita di premi importanti colla certezza di guadagnare sempre.

I PREMI ASSEGNATI AL PRESTITO SONO CINQUANTAMILA

da L.	1,000,000	
» »	500.000	
» »	200,000	
» »	100,000	
» »	25,000	
» »	20,000	
» »	15,000	
» »	10,000	
» »	5,000	
» »	2,500	
» »	1,250	
» »	1,000	
» »	500	
» »	250	
» »	125	
» »	100	

Sono tutti in contanti e vengono pagati subito, senza alcuna ritenuta, contro semplice presentazione della cartella premiata.

49.600 PREMI SI DEVONO SORTEGGIARE nell'estrazio- ne che avrà luogo il 31 Dicembre 1911 e nelle success. L'emissione delle Obbligazioni e delle diecine di obbligazioni è aperta in Genova presso la Banca Casareto, assuntrice del Prestito, nelle altre città presso le prin- cipali Casse Risparmio, Banche, Banchieri, Cambiavalute, alle condizioni presenti:

Pagando subito all'atto delle richiesta ogni Obbligazione L. 30.—
» » » » Diecina di Obbligazioni » 300.—
Pagando a rate per ogni Obbligazione » 31.50
» » » Diecina di Obbligazioni » 315.—

da versarsi L. 4.50 e rispettivamente L. 45 subito, e la rimanenza fino al saldo, a L. 3 e rispettivamente L. 30 ogni mese, comin- ciando dal gennaio 1912. I titoli provvisori liberati dal primo versamento, concorrono per intiero, a tutti i premi e a tutti i rimborsi da sorteggiarsi nell'estrazione del 31 di- cembre 1911.

L'emissione verrà chiusa senza preavviso appena esaurite le poche obbligazioni e diecine di Obbligazioni con premio garantito offerte in vendita.

La BANCA CASARETO DI GENOVA spedisce anche contro assegno senza aumento di spes. Si raccomanda di sollecitare le richieste per facilitare il lavoro di spedizione e per evitare il pericolo di arrivare ad emissione chiusa. **NELL' INTERESSE DEL PUBBLICO SI RENDE NOTO:**

che i certificati provvisori, come le Obbligazioni definitive sono stampati su carta di lino, colla seguente dicitura in caratteri trasparenti **Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino**

assunto dalla BANCA CASARETO - GENOVA (Italia)

In Roma presso anche — Banco Giacomo Prato — Banco di Cambio Romano — Banco L. Corbucci, piazza di Spagna 88 — Cav. Giuliano Marzano — Giornale « Il Buon Consigliere » — Banca Mutua Pop. — Schmitt e C. — comm. Cesare Romolo Ramoni — Banco Castellini e C.

Guarnizioni per giunti

Il signor Richard KLINGER, a Gumpoldskirchen (Austria), concessionario del brevetto italiano Vol. 261 N. 3 Reg. Att. e N. 91063 Reg. Gen., per il trovato avente per titolo: « Garniture pour assurer l'entan- chéité des joints entre les parties mobiles des machines » e' disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a miti condizioni; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della Ditta **ing. Barzanò & Zanardo**, via Baguita 24, MILANO.

Apparecchi trasbordatori

Il signor Thomas Spencer MILLER, a South Orange (Essex. New York, S.U. d'America), concessio- nario del brevetto italiano Vol. 102 N. 148 Reg. Att. e N. 49036 Reg. Gen, e dei relativi brevetti comple- tivi Vol. 103 N. 220 Reg. Att. e N. 49040 Reg. Gen. e Vol. 124 N. 12 Reg. Att. e N. 54202 Reg. Gen. per il trovato avente per titolo: « Perfectionnements dans les appareils de transport et chargement parti culièrement applicables au transbordement du charbon et d'autres approvisionnements », è disposto a cedere i brevetti od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a miti condizioni; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. Barzanò & Zanardo**, Via Baguita, 24 — MILANO.

Ascensori Falconi

G. Falconi - C. Novara

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

GUIDA DEL FORESTIERO

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 1
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Stucco, Gabinetto Numismatic*
Id. dei "Conservatori", via Marmorata 94 dalle 10 alle 12 1/2.
Promoteca e Pinacoteca, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. *Nazionale*, piazza delle Terme 15 dalle 10 alle 13.
Vaticano, palazzo di Papa Giulio, (fuori la Porta del Popolo) Apre Sempre, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Ricchiano*, v. Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, Salita di S. Onofrio, dalle 10 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 12.
Id. *d'Arte Antica e delle Stampe*, v. Longara 10, dalle 10 alle 13
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolina di pittura* palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 1.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Id. *di Tito*, v. Labicana 196 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S. Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16, durante la re- sidenza delle LL. MM. il palazzo non sempre è visibile.
Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa, in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11½.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 all'ramonto

INGRESSO LIRE UNA

CATACOMBE — *di S. Calisto*, via Appia Antica, 33, dalle 8 alle distotto.
Id. *S. Domitilla e S. Patrocilla*, v. Sotto Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO FO CENTESIMI

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastia- no 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, 4 alle 9 alle distotto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Stabilimento Tipografico Romano
Cavalier Gaetano Mendicanti

Il BAGNO ROMANO

la sola cura radicale nella

DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
Schiarimenti gratis

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,18	3,50	7,04	7,35	10,45	13,08	
				16,20	18	20,45	23 20
Pisa-Torino	6,08	8,43	14,45		18 5	21 —	1 5
Pisa-Milano	8,35	— 15	14,47		18 7	21 —	1 5,50
Foligno-Ancona	6,35	9,26	12,5	14,34			
Firenze-Milano	—	9,10	14,40	18,18	21,5	23,15	
Orvieto	6,3	7,	11,4	16,35	18,4	23,	2,30
Terni-Aquila		7,9	11,5	16,36	18,05	23,	
Civitavecchia	6,5	10,55	15,20				
Frascati	7	9,15	12,10	16,10		18,55	20,15
							23,50
Velletri-Terracina	6,5	12,5	15,20				
Velletri	7,30	12,15	17,50	21,10	23, 4		
Fiuggino	7,15	9,45	16,55	18,50			
Mandela-Subiaco	7,45	10, —	17,05				

a) Feriale.
b) Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0,40	7,40	10, —				
				13,40	12	14,30	18,25
Torino-Pisa	7, —	8,35	9,30	16,5	19,16	21, 4	23,50
Milano-Pisa	7, —	8,35	9,30	16,5	19,16	21, 4	23,50
Ancona-Foligno	0,42	7,48	7,45	13,10	14,5	20, —	23,57
Milano-Firenze	6,45	9,5	9,5	14,50	17,30	19,30	22,45
Grosseto	7, —	8,50	9,50	16,5	19,15	21,50	23,5
Aversa-Tivoli	7,5		9,55	16,30	19,25		24, —
Tivoli	8,3	9,5	17,25		20,30		24, —
Civitavecchia	7,30	10,5	15,30				
Frascati	7,30	8,45	10,55	14,50	18,40	21, —	
Terracina Velletri		9,35		15,15		20,45	
Velletri	8,10	9,25		15,15		20,45	
Fiuggino	7,40	10,5	21,50	17,30			
Subiaco-Mandela	9,6		9,50	15,40	20,20		

a) Il treno delle 0,19 Ancona-Foligno e Milano-Firenze si ferma a Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.18 - 10.46 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.40 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.20 - 12.17 - 18.5
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
8.05 - 9.30 - 14.10 - 19.25
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trast.)
8.04 - 12.38.20 - 20.6 - 21.20

LA SUPREMAZIA DELLA

MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

la macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU- DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN- TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER- FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 56 A-56B-56A-56
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Emilio Quirino Visconti, 69
Piazza Tiburtina, 13

PROVINCIA
Velletri Corso V. Emanuele, 306
Viterbo Corso V. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trivio, 54

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07

Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 30 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo.
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Suonerie Elettriche
Fratelli DALLE MOLLE
Via Due Macelli. 19 11

Chi ha Appartamenti, Camere, vuole e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano"

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Meschetti - Firenze - Via Volturno 58
Ascensori elettrici moderni - Massimagarantia
Ascensori di Accensatori e Montacarichi
Impianti completi in Italia ed Estero

COMUNICAZIONI RAPIDE Italo-Italiane
PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: a) alle ore 22.30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 7 — b) alle 22.35 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9.35 — c) alle 14.10 con arrivo a Roma la sera del 2° domani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, esclusivi e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: a) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — b) alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — c) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6.02. Il treno *b* in partenza da Roma ha anche la 3ª, il treno *c* ha la terza da Torino a Parigi.

FERRO-CHINA ROSATI
de Cav. U. Rosati - Ascoli - Piceno
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto dagli illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lepponi, Ceci, Canalevi, ed è di sapore gradevole di facilissima digestione, in- superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debo- lezza spinale, rachidite, scrotola, noi diabete, etc. e quale specifico in tutte le conseguenze *post influen- zali*.

Il Natale vi porterà 1,500,000 LIRE Comprando i biglietti DELLA Grande Lotteria ROMA - TORINO dei 3 milioni

PREMI: L. 1.500.000 - 120.000 - 49.500 21.009, ecc. ecc. 8.832 Premi per L. 2.000.400

Ogni Cartella costa Lire TRE ed è divisibile in TRE biglietti da lire UNA

La vendita sarà chiusa il 31 dicembre 1911

Gli ultimi Biglietti sono in vendita presso la *Banca d'Italia* in Roma servizio Lotteria, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il *Banco di Napoli, di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana*, presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia- valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

Tramwai Roma-Tivoli

	Fest.				
Roma	5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	6.19	7.—	10.13	12.38	18.51
Villa Adriana	—	7.18	10.29	13.1	19.6
Tivoli	—	7.36	10.45	13.18	19.22
					Fest.
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.30	18.23
Villa Adriana	6.1	8.9	11.36	16.33	18.38
Bagni	6.20	8.21	11.55	16.48	18.52
Roma	7.35	9.5	13.20	17.40	19.45

Tramvie dei Castelli Romani.

FILASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 specialissima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,56 alle 20,56
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6,—	9,50	13,15	16,30	
Prima Porta	a.	7,8	10,12	14,—	17,12	
Prima Porta	p.	7,14	10,24	14,14	17,27	
Castelnuovo	a.	7,58	10,55	15, 6	17,58	
Morlupo	a.	8,12	11, 9	15,20	18,12	
Rignano	a.	8,24	11,20	15,33	18,20	
S. Oreste	a.	8,41	11,37	15,50	18,41	
Civ. Castellana	a.	8,56	11,8	16,5	19,12	
Civ. Castellana	p.	6,30	10,30	16,15	17,47	
S. Oreste	a.	7,15	11,7	17,17	18,19	
Rignano	a.	7,34	11,27	17,35	18,36	
Morlupo	a.	7,50	11,43	17,4	18,53	
Castelnuovo	a.	8,4	11,58	17,50	19,39	
Scrofano	a.	8,17	12,11	18,2	19,5	
Prima Porta	a.	8,51	12,45	18,36	19,39	
Roma	a.	9,10	13,6	19,28	20,35	

Pillole anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, mascine da influenza, raucedò di natura non tubercolare. Ogni scatola contiene circa cinquanta cinque cosata L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, dodici L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. M dici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno cinq. 50 scatole.

Si rostituisce il danaro a chi, a sul cinque giorni di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galanis e Pisella*.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono esecutive e non si rilasciano duplicati.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO COMUNALE cerca posto in qualità di amministrativo od economo di stabili o di serie aziende. Ottimo referente. Rivolgersi per schiarimenti *C. T.* presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ».

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Gesù e via Marcelli affittasi subito volendo anche con annesso giardino. Rivolgersi Arcione 98 dove affittasi an- che piccolo appartamento e studi di pittura 1234

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Giovanni Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Musi- pali, possono servire per tipografia, grandi magazzini o la- boratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Ci- cerone 44, dalle 13 alle 18.

APPARTAMENTI CENTRALI di cinque camere, ingresso, camera da bagno e cucina. Studio pittore e botteghe affit- tasi Via Condotti, n. 61 A.

AFFITTASI appartamento, elegante palazzina centro sona a villini, completo comfort moderno, giardino, pigione con ve- tintaziona. Scrivere Sebastiani 288 A. 1211

CORSO UMBERTO I, N. 456. P. IV appartamento di va- ni 10 camere e terrazzo il tutto rimesso a nuovo (il quar- tiere è completamente la via delle Colonnette) prezzo conve- niente. 1212

VICOLO SAVELLI N. 43 di fronte Visconti — Affittasi Primo Piano nobile ampi ed alti vani, cucina, camere da Bagno.

Le chiavi al secondo piano, porta di mezzo, dalle 2 alle 4.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - La più di 25, Cent. 5 cad

CAMERA GRANDE con due finestre, luce elettrica e posi- zione tranquilla, affittasi in via dell'Arcadia 27. Preferi- sconsi persona stabile. 1180

VEDOVA romana, madre di famiglia, da lezioni di piano, so- versazioni d'italiano, e accompagna signore o signorine. Via A. 36. Forno pane. 93

Il Signor John Frederick Cox di Londra è disposto a vendere od a concedere in esclusivo la sua priva- tiva industriale N. 82867 per il trovato dal titolo «Perfectionnements dans les carbures ou pour mo- teurs a Combustion interne et leurs équivalents». Rivolgersi al signori E. Schroeder e Co. 2 Trump Street Londra, E. C.

PER CUSTODIA Uomo, volendo anche famiglia con ottimi- ma referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o apparta- mento, durante l'assenza del proprietario. Rivolgersi alla vostra amministrazione. 1180

CONCORSO SEGRETARIO MINISTERO AGRICOLTURA Preparazione giuridica, svolgimento temi. Studio legale Via Carlo Alberto, 36.

PICCOLA DESTINTA FAMIGLIA cerca per il 1° gennaio alloggetto di due o tre camere vuote o cucina, anche o in baffitto. Indirizzare Emilio P. Anon. Popolo Romano.

DESTINTA SIGNORINA che conosce Pizghere e lavorare il francese, dà lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e fran- cese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 56, Scala B interno 12. 778

EX SOTTUFFICIALE di anni 28, attualmente addetto ad'una azienda daziaria o di esattoria nelle provincie, fornito dei mi- gliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale od esercitazione consimile» Rivolgersi G. S. fermo in posta. 947

PER ALLIEVE DI CANTO La signora Mariani-De Angelis, di stinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'in- segnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglie, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 93

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buon co- tabile, amministratore o cassiere, potendo disporre di ver- ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. P schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del *Pop Romano*.

RUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Grammofoni. Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Piaz- za Sciarra) Tel Bon. Roma 259. 1178

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangère pour change de conversation française-italienne. Ecrire - Bulletin tennis Exposition N. 655 Poste restante Rome. 1206

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO dà lezioni al labora torio dei ciechi Via Ancona 60, Banca Odoardi, allievi della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione; per il ma- dolino L. 5 mesili, per il pianoforte L. 8 mesili (a due lezioni per settimana. 1197

SIGNORINA ITALIANA di stinta e colta sea pronta come dama compagnia, lettrice, accompagnatrice, segretaria, inse- gnante, presso signore o bambini o ufficio per la ore pomeridiane. Rivolgere proposta A. V. Popolo Romano.

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca a perfezione tut- te la lavorazione in opere di cartonagei e particolarmente tele cerate a fantasia, per partenza e conoscenza di una fabbrica italiana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovane e celibe. Scri- vere per intendersi ai signori Marcelli e C. Casa postal 381-S. Paulo - Brasile.

SALONI Amministrazione primaria assicurazioni informazioni- portori, emergico, comperebbesi per cessioni per conto Dott Commerciali, o per privati, quote di conti arretrati dispon dare anticipo, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere G. C. 333. Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con le letti splendida posizione. Quartiere Ludovisi, via Anna N. 43 Scala B. interno 12.

AFFITTASI presso buona famiglia *Via dei Conti* 32 piano scala di Fronte, camere decentemente mobiliate. Pre modicissimo. 1198

Comunicazioni Rapide Italo Italiane
PER IL SEMPIONE.

Il servizio Italo-Italiano per Sempione com- prende due partenze quotidiane da Parigi a) par- tenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indo- mani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10 — b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi a) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — b) par- tenza da Milano alle 23.25 arrivo Parigi alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons- lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Il oltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da l'arigi alle 20.2 un treno di lusso che giunge l'indoma- ni alle 12.20 a Milano e alle 16.20 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.